



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SEZ. INDUSTRIALE ITCG VOLTERRA

PITD04002D

### A. ELETTROTECNICA

#### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

### **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

F. NICCOLINI

PITD04000B

SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI  
RECLUSIONE

PITD04001C

#### **A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le

nuove tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

## **B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
  - utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
  - integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
  - valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
  - applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
  - attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
  - utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
  - adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
  - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
  - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

#### **D. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

##### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **E. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**F. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## **Approfondimento**

Per i traguardi attesi in uscita consultare l'allegato TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**ALLEGATI:**

2019 22 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SEZ. INDUSTRIALE ITCG VOLTERRA PITD04002D**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**

**QO ELETTROTECNICA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**SEZ. INDUSTRIALE ITCG VOLTERRA PITD04002D**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
**COPIA DI COPIA DI QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE 18 19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
**QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
**QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.18.19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE 2018.19**
**FRA.SPA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	1	0	0	0
STORIA	2	1	0	0	0
GEOGRAFIA	0	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
**QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO 2018.19 FRA.SPA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**
**QO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO 2018.19 FRA.SPA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	6	6
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -  
TRIENNIO**
**COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2018.19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TERZA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	0	0	2	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
**QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE 2018.19 FRA.SPA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**F. NICCOLINI PITD04000B (ISTITUTO PRINCIPALE)**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
**QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO 2018.19 FRA.SPA**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04001C**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**
**QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO 2017.18**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04001C**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
**QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO 2017.18**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	4	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	2	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04001C**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
**COPIA DI QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE QUADRO ORARIO 2018.19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	0	3	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	0	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04001C**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
**QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - BIENNIO COMUNE 2018.19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	3	0	0	0
FRANCESE	1	1	0	0	0
STORIA	0	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	3	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE PITD04001C**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
**COPIA DI COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. 2018.19**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## Approfondimento

I quadri orario , grazie all'utilizzo della quota di autonomia del 20% sono modificati in alcuni corsi del nostro Istituto . Per la loro visualizzazione si rimanda all'allegato QUADRI ORARI. Per l'a.s. 2019 -20 è stata richiesta nella sez. Graziani la sostituzione del corso CAT con il corso professionale AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE. PER L' a.s. 2020- 21 abbiamo intenzione di chiedere l'apertura del corso TECNICO AGRARIA ,AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA con biennio comune agli altri corsi tecnico agrari ,ma con triennio assolutamente innovativo ed unico in Italia . La richiesta alla Regione Toscana sarà inoltrata a settembre 2019 per l'a.s. 2020/ 21 . La nuova articolazione proposta sarà : PRODOTTI AD ALTO FUNZIONAMENTO E COLTURE IN SICCAITA'.Per la definizione del percorso triennale ci sarà un aggiornamento a ottobre 2019. Intanto riportiamo il quadro orario del biennio comune a tutti gli indirizzi del settore tecnologico C8 .

**ALLEGATI:**  
QUADRI ORARIO.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**  
F. NICCOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto persegue i curricula del DPR 87 e 88 /2010 e del Decreto attuativo della Riforma dei Professionali n. 92 del 24 maggio 2018

### **ALLEGATO:**

PTOF 19 22 AREA DELLA DIDATTICA CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

All'inizio dell'anno scolastico , nelle riunioni dei dipartimenti , vengono decise le possibili attività per lo sviluppo delle competenze trasversali di seguito elencate : • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale , critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi problemi, ai suoi fenomeni. • Inviare messaggi chiari e convincenti attraverso tutti i canali di comunicazione • Comunicare efficacemente le proprie competenze ed il proprio punto di vista • Dato un evento o un argomento storico, economico, sociale, affrontato non solo sul manuale scolastico, ma anche su altri testi e strumenti, ricavarne una trasposizione creativa, anche in forma multimediale, letteraria, teatrale • Trattare argomenti complessi in maniera appropriata, diretta e semplice • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e pluridisciplinare • Individuare le strategie più appropriate per la soluzione dei problemi Vengono poi strutturate anche verifiche per la valutazione del raggiungimento di tali competenze trasversali .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola persegue le competenze di cittadinanza sviluppando attività con le associazioni del Territorio e gli Enti locali : nell'a.s. 2018 -19 è partito il progetto triennale Sogni e Bisogni di cui in allegato .

### **ALLEGATO:**

PROGETTO SOGNI E BISOGNI.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel triennio del percorso di Amministrazione finanza e marketing, come si può vedere nei quadri orario contenuti nella sezione Insegnamenti e quadri orario si privilegiano le Lingue straniere. Infatti nell'articolazione AFM se ne studiano 3 invece che 2 e in SIA si studia la seconda lingua fino in quinta classe .

### Insegnamenti opzionali

Nel pomeriggio , nell'attività del progetto doposcuola si possono seguire i corsi di lingua straniera Tedesco, Francese , Spagnolo e Inglese . Inoltre è possibile conseguire le certificazioni informatiche ECDL Core ed Advanced , ECDL CA2D , ECDL Health, ECDL Image editing , ECDL Full Standard Update, Ecdl web Editing , EQDL Patente della Qualità. LA nostra scuola partecipa ogni anno ad Impresa in azione , concorso nazionale , con ottimi risultati . Da anni è partner dei progetti Erasmus + KA1 e KA2 , mobilitazione internazionale di docenti e studenti . All'interno della scuola sia esterna che carceraria abbiamo una compagnia teatrale scolastica, e il Gruppo sportivo scolastico

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **PROGETTO SEI**

#### Descrizione:

La collaborazione fra Scuola e Impresa è molto importante.

Entrambi hanno al centro la *risorsa umana*, per questo devono dialogare, capirsi, lavorare assieme. Entrambi lavorano per un fine sociale: la scuola per la cultura e l'educazione alla libertà responsabile, l'azienda per la professionalità, l'occupazione e la creazione di ricchezza.

Ed è proprio in questa prospettiva, ma soprattutto **dalla necessità di inserire nel mercato del lavoro locale e non, persone formate secondo le necessità imprenditoriali** che è nata e si è sviluppata l'idea di realizzare presso l'I.T.C.G. Niccolini di Volterra con sez. Distaccate ITIS Pomarance e Corso Alberghiero il Progetto "**Scuola e Impresa**" acronimo "**SEI**". Il progetto è alla sua quinta annualità.

Il progetto per la prima annualità rivolto al solo Istituto Santucci, per la quinta annualità viene allargato a tutto l'Istituto nella sua globalità, anche perché i residenti nel Comune di

Pomarance sono presenti in tutti i corsi offerti dalla scuola.

#### GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il suddetto Progetto con la sua programmazione sperimentale e professionalizzante di ASL (alternanza scuola lavoro) intende perseguire i seguenti **obiettivi generali**:

1. **innovare la metodologia didattica e definire un percorso concreto** in accordo con le imprese per stabilire modalità formative specifiche con lo scopo di inserire gli studenti nel mercato del lavoro
2. **inserire lo studente in un contesto tecnico scientifico** favorevole alla crescita e alla stimolazione di competenze e di curiosità scientifiche
3. aumentare le possibilità di occupazione degli studenti
4. **contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica** di cui talora è responsabile la demotivazione indotta da percorsi scolastici tradizionali in alcuni giovani più propensi alla messa a punto e alla verifica di attività e competenze in campo operativo
5. **innalzare il numero dei giovani** che conseguono un diploma per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro ma anche il numero dei giovani con continuano il percorso universitario, ma soprattutto per esprimere al massimo le potenzialità proprie di ciascuno
6. **realizzare quell'educazione alla preprofessionalità** che è tra i diritti fondamentali della persona (ciò vale per gli studenti di qualsivoglia indirizzo di studi, compresi i Licei) da intendersi come auto-orientamento, scoperta e verifica delle proprie attitudini ed autovalutazione delle proprie potenzialità
7. promuovere e sostenere le capacità dei giovani di mettere a punto un proprio progetto personale di crescita in cui la formazione della persona (*la crescita della personalità, gli apprendimenti di base, le competenze*) si coniughi con la "*spendibilità*" (*efficienza professionale, apprendimento di tecnologie, conoscenze tecniche, mobilità di ruoli*) nelle aziende o nelle realtà produttive o nel privato sociale
8. **valorizzare all'interno della scuola**, la riflessione teorica sull'esperienza compiuta sul lavoro, così da saldare i momenti formativi all'interno di un cosciente processo di autoformazione



9. **valorizzare il lavoro come luogo in cui si accompagna la produzione** con la riflessione sulla teoria appresa a scuola, tale da evitare momenti di "**spaesamento**" e sensazioni di marginalità che spesso affliggono i giovani.
10. **integrare in modo continuo ed organico** il momento della didattica con il momento dell'apprendimento fattuale nel mondo del lavoro
11. **innovare il sistema del trasferimento della conoscenza** con lo scopo di abituare il discente ad operare in maniera pratica nell'azienda
12. **modificare il paradigma dell'insegnamento tradizionale** avviando procedure di uso dei laboratori per progetti, applicati ai contesti economici locali, finalizzati all'inserimento lavorativo
13. **valorizzare il trasferimento di competenza scientifica e tecnica** fra impresa e allievi dell'Istituto Tecnico e Professionale Niccolini di Volterra
14. **valorizzare il trasferimento di competenze tecnologiche e la forma di innovazione didattica e laboratoriale** che saranno sviluppate e praticate attraverso la competenza operativa presso le imprese, ma anche attraverso corsi di formazione propedeutica al lavoro in azienda concordati con le aziende stesse, che avverranno in orario curricolare e tenuti dai docenti della scuola o dagli esperti aziendali quando sia possibile. In tal caso una parte del budget dovrà essere impiegato per le attrezzature di laboratorio, qualora non sia possibile eseguire i laboratori propedeutici presso le aziende stesse.
15. **elaborare una metodologia di alternanza scuola- lavoro** che riesca ad ottimizzare il trasferimento partecipato delle competenze fra impresa e studente
16. **far conseguire agli studenti un diploma tecnico** con contenuti teorici più allineati alle esigenze industriali
17. **fornire una formazione tecnico pratica** caratterizzata da una migliore rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro
18. **tarare il percorso formativo in tutte le sue fasi** al fine di costruire un modello di eccellenza e una **best practice** del mondo industriale
19. **collaborare con l'istituzione scolastica preposta** per favorire un rinnovato scambio di esperienze e culture tra il mondo del lavoro e le istituzioni formative in

una logica fattiva e strutturata finalizzata a integrare la formazione dei diplomati tecnici e migliorare sensibilmente la possibilità di accesso nel mondo del lavoro

20. facilitare, attraverso la messa a punto del progetto di sperimentazione dell'ASL anche nella modalità dell'apprendistato di alta formazione di ASL negli ultimi due anni della scuola secondaria superiore, una spendibilità piena sul mercato del lavoro dei giovani diplomati anche verso altre imprese presenti sul territorio
21. **prevedere in sequenza, dopo il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, un eventuale successivo contratto di apprendistato professionalizzante per finalizzare il periodo formativo post-diploma alla professionalizzazione aziendale, valorizzando al massimo la formazione scolastica e il training svolto contestualmente in azienda durante l'alternanza scuola -lavoro.**

E i seguenti obiettivi formativi:

1. **favorire la maturazione e l'autonomia dello studente** (affidabilità, responsabilità, impegno, rispetto dei ritmi, delle scadenze e dei tempi operativi, presa di coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, capacità di valutare criticamente l'esperienza con autonomia di giudizio rispetto alle diverse situazioni di apprendimento)
2. **favorire l'acquisizione di capacità relazionali** (conoscenza di sé in rapporto agli altri per sviluppare l'autostima e la socializzazione. Adattamento alla convivenza con stili diversi di comportamento, condivisione di obiettivi).
3. **fornire elementi di orientamento personale** (consapevolezza di funzioni e ruoli nella società e nel contesto del vissuto quotidiano. Consapevolezza della logica, del ritmo e degli stili del mondo del lavoro, delle capacità richieste, umane e professionali)
4. **fornire elementi di orientamento scolastico** (rimotivazione allo studio ed approccio diverso all'apprendimento, grazie all'interazione tra momento

formativo e applicativo)

5. fornire elementi di orientamento professionale (lettura del territorio per individuare le nuove professioni emergenti. Conoscenza della cultura di impresa con un diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende. Acquisizione ed incremento di competenze professionali - confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite nella scuola e le competenze richieste nel mondo del lavoro).

## **GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA DEL PROGETTO**

Gli elementi di innovazione metodologica attengono a:

- l'articolazione del progetto in stretto raccordo con le aziende esplodendo e differenziando le necessità organizzative di ogni singola azienda
- l'elaborazione congiunta del progetto con le imprese sia nella fase di monitoraggio che di valutazione
- la possibilità di utilizzare all'interno del percorso di ASL strumenti e modalità diverse come ad esempio: **l'Apprendistato, GiovaniSI, il Servizio Civile**, che consentiranno allo studente di avere sicuramente un **contatto diretto con il mondo del lavoro** e allo stesso tempo di **ottenere una piccola remunerazione**. Inoltre, queste modalità permetteranno allo studente un **più facile inserimento nel mondo del lavoro** e avranno **effetti positivi sia sullo studente che sull'azienda/struttura ospitante**. Infatti, la stessa avrà la possibilità di **formare lo studente a basso costo** e di **inserire una persona competente** in uno specifico settore senza dover andare a cercare altrove personale da formare e inserire
- l'obiettivo di inserire gli studenti nelle imprese verificando sia il **feedback sulla didattica** che le **nessità formative** dell'impresa stessa.

INDIRIZZO DI STUDI CUI SI RIFERISCE IL PROGETTO

L'esperienza del primo anno del progetto è stata rivolta principalmente alla sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale Santucci di Pomarance, coinvolgendo soltanto tre grosse aziende: Altair Chimica, CND Service di Civitavecchia e Auxilium Vitae di Volterra per poi svilupparla nel tempo su un territorio più vasto che vede i nostri ragazzi impegnati in attività di ASL in aziende presenti nel territorio che va da Casole d'Elsa a Rosignano e da Peccioli a Venturina.

**Per questo quinto anno, oltre a dare continuità alle attività con le aziende che già collaborano con la nostra scuola si prevede di allargare il progetto con esperienze di ASL all'estero; ed in particolare si prevede:**

- Dal 28/ 11 al 12/12 sei studenti della scuola si recheranno a Mende (FR) ospitati da un Liceo convitto e frequenteranno la scuola la mattina e nel pomeriggio saranno ospitati in ASL dalle seguenti aziende : aziende ospitanti : Centro Commerciale Hyper U Coeur Lozere- SARL Scheffer azienda elettrotecnica -Hotel du pont Raupt .
- Dal 21 /01/2019 al 03/02/2019 8 studenti si recheranno in BURKINA FASO -YARGO prov. Kouritenga Regiond du Centre -Est ospitati in una struttura nelle strutture dell'Associazione Amici per l'Africa <http://www.amiciperlafrica.com> con un costo di 15 euro al giorno comprensivi di vitto alloggio e trasporti e lavoreranno presso la Sera Sarl, è una Società operante nelle energie rinnovabili e alternative del Burkina Faso il cui direttore generale è Jonas H. Guaitin.

Per questo quinto anno si prevede inoltre di allargare la collaborazione anche con:

1. Smith International e PES per il corso di saldatura
2. Zefiro Innovazione
  - a. La formazione di piloti e tecnici abilitati alla riparazione
  - b. La formazione di tecnici capaci ad eseguire rilievi fotogrammetrici

Un'altra novità prevista per il corso Alberghiero è quella di affittare nel periodo marzo aprile per una settimana un albergo e gestirlo in tutte le sue attività in preparazione al conseguimento delle qualifiche triennali per le figure regionali 412 e 413 .

Infine per le attività trasversali si prevedono corsi di lingua straniera, partecipazione a

fiere e convegni, partecipazione a seminari (tecnica, agricoltura, incontri con rappresentanti della società civile)

## DESTINATARI E DURATA DEL PROGETTO

### Destinatari

Il Progetto quest'anno si rivolge a più di 200 studenti del III, IV e V anno del complesso scolastico di Pomarance e Volterra.

I suddetti studenti **saranno selezionati accuratamente dai docenti** in base ad un test di valutazione e parteciperanno allo svolgimento temporale delle fasi progettuali in modo attivo e partecipe con l'obiettivo di trasferire ai discenti sia le conoscenze organizzativo-progettuali che le conoscenze e competenze tecnico-scientifiche. Il progetto infatti, intende realizzare una metodologia organizzativa replicabile in cui tutti gli attori (enti coinvolti, docenti, imprese e studenti) potranno e dovranno diffondere e divulgare i risultati attraverso strumenti di comunicazione efficaci soprattutto nel contesto giovanile (es. i principali social network).

**Destinatari imprenditoriali:** la cultura imprenditoriale empirica è valorizzata in modo pervasivo sull'insieme delle azioni del percorso progettuale e potrà beneficiare dell'apporto attivo e creativo dello studente in tutte le fasi.

Per quanto riguarda la **durata**, si prevede un percorso di ASL in base a quanto previsto nella Legge 107/15 che prevede l'obbligo di introdurre l'ASL negli ultimi **3 anni** degli Istituti Tecnici ed estenderlo di un anno nei professionali.

### MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

### SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

### DURATA PROGETTO

Annuale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'azienda ha una griglia di valutazione dell'attività che lo studente sta svolgendo presso le proprie strutture che viene integrata con la valutazione della scuola

### ❖ **VOLTERRA NEXT**

Descrizione:

Unico polo scolastico tecnico dell'Alta Val di Cecina, l'**ITS NICCOLINI/SANTUCCI** è da sempre la Scuola formatrice di tecnici specializzati per le realtà economiche produttive del territorio.

Riconoscendo l'elevato potenziale del Settore Primario, legato al valore ambientale e storico culturale del nostro territorio, riteniamo che esso possa avere grandi margini di sviluppo, sia in termini di reddito che di occupazione, applicando le innovazioni che nel tempo sono state introdotte nel campo tecnologico e culturale.

Per questo la nostra Scuola si propone di realizzare attività di informazione e sensibilizzazione attraverso convegni, visite in aziende di eccellenza, dimostrazioni in campo e di corsi, tesi a riportare in primo piano il tema dell'ammodernamento e dello sviluppo del Settore Agricolo.

L'idea è quella di intraprendere un percorso che, dimostrato con opportuni casi di studio che "è possibile fare", porti ad un approfondimento delle conoscenze sulle nuove tecnologie, sulle colture innovative e ad alto valore aggiunto, sulla loro valorizzazione ed infine sulla definizione delle opportune forme attuative, sensibilizzando il territorio su questi temi.

L'**ITS NICCOLINI/SANTUCCI**, con il suo progetto **VolterraNEXT**, propone un ciclo di conferenze/studio focalizzate sui settori lattiero-caseario, viti-vinicolo, cerealicolo, olivicolo-oleario e quello delle coltivazioni in serra.

**A queste conferenze sono invitati, come relatori, rappresentanti di aziende e leader di mercato ed di importanti realtà locali.**

**Gli intervenuti raccontano la loro esperienza parlando :**

- della loro azienda e della loro storia,
- delle loro produzioni e delle tecnologie impiegate,
- del loro posizionamento nel mercato,
- del rapporto tra i prodotti e lo sviluppo territoriale.

- della loro visione e delle loro strategie per il futuro.

**Ogni Conferenza/Studio si conclude con una tavola rotonda/dibattito** (aperto anche alle domande dei presenti) per capire quale visione del futuro esce dal confronto dei vari protagonisti della discussione.

Le conferenze si tengono a Volterra, al Centro Studi della Cassa di Risparmio di Volterra, e a Pomarance al Teatro dei Coraggiosi.

Le prime due conferenze, sui Settori Lattiero-caseario e Viti-vinicolo, si sono svolte nel Maggio

**2018, le prossime tre avranno il seguente calendario :**

- Settore Cerealicolo, **giovedì 18 Ottobre 2018**, Centro Studi CRV, ore 9-13;
- Settore Olivicolo-oleario, **mercoledì 5 Dicembre 2018**, Centro Studi CRV, ore 9-13;
- Settore Coltivazioni in serra, **mercoledì 23 gennaio 2019**, Teatro dei Coraggiosi a Pomarance, ore 9-13.

**Di tutte le conferenze verranno pubblicati gli atti.**

Volterra, 21 settembre 2018

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'attività svolta in questa prima fase è di informazione sul Territorio e lo scopo del progetto è quello di arrivare all'apertura di un tecnico agrario innovativo .

#### **❖ CONOSCERE LA BORSA**

Descrizione:

Il Niccolini partecipa al Progetto dal 2006.

Il concorso di simulazione borsistica delle Casse di Risparmio e Fondazioni associate all'ACRI rivolto alle scuole superiori ha lo scopo di diffondere conoscenze economiche di base in modo pratico e divertente e stimolare nei giovani un comportamento critico e responsabile nei confronti del denaro e degli investimenti.

In che cosa consiste:

Gli studenti formano, come nelle precedenti edizioni, delle squadre. Ad ogni squadra viene affidato un deposito virtuale contenente un capitale iniziale di 50.000 € e una lista di 175 titoli quotati in varie borse europee. Ogni squadra dovrà sviluppare una strategia di investimento, aggiornarsi costantemente sull'andamento del mercato e delle singole aziende e discutere in gruppo in quali titoli investire e quali titoli vendere. A disposizione dei partecipanti vi sono numerose informazioni on-line su borse, titoli, indici di sostenibilità e sviluppo sostenibile oltre che numerosi link a siti in cui sono reperibili informazioni economico-finanziarie attendibili.

Conoscere la Borsa comporta un impegno nel trasmettere i principi dello sviluppo sostenibile. Così si incentivano i partecipanti a riflettere sulle conseguenze che hanno le loro decisioni economiche non solamente rispetto alla società ma anche all'ambiente.

Si promuoverà una gestione responsabile del denaro.

Al termine del concorso la squadra di ogni paese che sarà riuscita a incrementare di più il proprio capitale iniziale parteciperà ad un viaggio all'estero. Alla cerimonia di premiazione dei vincitori le squadre della Francia, Svezia, Germania, Spagna, Italia, Lussemburgo e dell'Austria presenteranno la loro strategia e passeranno il fine settimana insieme.

## **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## **SOGGETTI COINVOLTI**

- BANCA CRV DI VOLTERRA

## **DURATA PROGETTO**

Annuale

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La partecipazione al progetto dà credito formativo allo studente

## **❖ IMPRESA IN AZIONE**

**Descrizione:**

**Il progetto Impresa in azione** è una formazione in situazione simulata, valida come alternanza ai fini della legge 107. Con tale progetto le scuole aderiscono al programma sostenuto a livello nazionale da Junior Achievement Italia, associazione no-profit per la promozione dell'economia e della cultura imprenditoriale nelle scuole. Questo progetto rappresenta per gli studenti una importante opportunità di crescita personale e professionale. Obiettivo dell'iniziativa infatti è quello di diffondere la cultura d'impresa presso le giovani generazioni attraverso la creazione, in laboratorio, di una azienda vera e propria operante sul mercato (simulazione d'impresa). Dal mese di novembre al mese di maggio gli studenti, affiancati dai propri docenti e da veri imprenditori, creano un'impresa sviluppando un'idea imprenditoriale e realizzando e commercializzando concretamente un prodotto o un servizio. In questo contesto essi apprendono l'organizzazione e le caratteristiche professionali delle principali funzioni manageriali di un'azienda moderna. L'iniziativa vede il coinvolgimento, oltre che degli Istituti Tecnici e Professionali del territorio, degli assessorati alla Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Pisa e della Camera di Commercio. Il progetto è una "buona pratica" di integrazione tra istruzione, formazione e lavoro, in grado di favorire lo sviluppo di quelle "competenze chiave", in particolare l'imprenditorialità, raccomandate dall'Europa in quanto considerate necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La partecipazione al progetto dà credito formativo agli studenti e alle studentesse

❖ **POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO FONDI STRUTTURALI EUROPEI – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) OBIETTIVO SPECIFICO 10.6“#DO2LEARN FARE E IMPARARE”**

**Descrizione:**

Descrizione : La scuola e l'impresa rappresentano due leve fondamentali per lo sviluppo della nostra economia anche in un periodo di notevole difficoltà economica e di trasformazione come quello che stiamo attraversando. Bisogna riconoscere che entrambe sono importanti soggetti formativi perché favoriscono l'acquisizione di conoscenze e di competenze non solo professionali, ma anche sociali e personali.

Per questo motivo è bene che si stabilisca fra loro una costruttiva sinergia e una fattiva collaborazione per assicurare agli studenti, grazie a stage, tirocini, alternanza scuola lavoro e laboratori didattici, l'apprendimento di competenze che un giorno saranno spendibili nel posto di lavoro.

Scuola e azienda sono dunque co-protagonisti evoluti ed innovativi dello sviluppo delle risorse umane, essenziali per il progresso sociale, culturale ed economico del nostro territorio.

Il tessuto produttivo della nostra regione, soprattutto nell'attuale difficile momento congiunturale, necessita di competenze tecnico-scientifiche sempre più elevate per sviluppare prodotti competitivi, affrontare nuovi mercati esteri, rivedere i propri costi di produzione e contrastare la concorrenza internazionale sempre più agguerrita.

In questa ottica riveste carattere prioritario la collaborazione tra il sistema scolastico e quello produttivo: il loro fruttuoso dialogo è indispensabile per favorire il diffondersi della cultura del lavoro, ma nel contempo anche la valorizzazione dello studio e dell'impegno personale. Per l'impresa inoltre, rappresenta anche una grande opportunità per affermare l'importanza del suo ruolo sociale.

Il mondo della scuola ed il mondo dell'impresa usano, da troppo tempo, linguaggi diversi. Solo il riconoscimento dell'utilità del dialogo rende i concetti e le parole comprensibili ad entrambi. La scuola forma l'uomo ed il cittadino, fornendo una cultura di base, educandolo alla responsabilità. L'impresa e le professioni chiedono giovani preparati, con alcune competenze specifiche, ma soprattutto chiedono che il giovane sia in grado di affrontare i problemi con metodo analitico ed orientato alla soluzione.

La scuola, come l'impresa, è "comunità di persone".

Entrambi hanno al centro la risorsa umana, per questo devono dialogare, capirsi, lavorare assieme. Entrambi lavorano per un fine sociale: la scuola per la cultura e l'educazione alla libertà responsabile, l'azienda per la professionalità, l'occupazione e la creazione di ricchezza.

La scuola fornisce competenze ed abilità trasversali e professionali che serviranno ai giovani nell'inserimento e nella permanenza nel mercato del lavoro: deve "insegnare ad imparare", cioè imparare ad utilizzare integralmente il patrimonio individuale di conoscenze e competenze per produrre nuovo valore attraverso il lavoro.

L'impresa può esprimere alcuni importanti suggerimenti sul modo di fare scuola, che deve essere progettato, organizzato e gestito in modo da:

- promuovere l'assunzione di responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale;
- sviluppare la capacità di lavorare con gli altri attraverso metodologie di apprendimento in team;
- promuovere l'uso della conoscenza orientato al risultato, a superare le difficoltà e a risolvere i problemi;
- programmare insieme metodi e contenuti dell'insegnamento e valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare (alternanza scuola lavoro, attività di laboratorio, lavoro per progetti, etc.);
- diffondere la cultura del lavoro ed il ruolo sociale dell'impresa;
- sviluppare nello studente una capacità di lettura più ampia di certi fenomeni, utili per lo sviluppo dell'impresa.

Ed è proprio in questa prospettiva, ma soprattutto dalla necessità di inserire nel mercato del lavoro locale persone formate secondo le necessità imprenditoriali che nasce l'idea di realizzare presso l'I.T.C.G. Niccolini di Volterra E e le sue sedi distaccate, il Progetto FARE E IMPARARE

Modalità di coinvolgimenti studenti studentesse e genitori

Studenti e genitori saranno coinvolti durante tutte le fasi di vita del progetto. Nella

fase di pianificazione gli alunni collaboreranno alla preparazione del progetto formativo, attraverso la partecipazione a colloqui di gruppo e colloqui individuali organizzati dal tutor interno e parteciperanno alle attività di orientamento e formazione in azienda. Nella fase di progettazione e gestione verranno elaborati i percorsi formativi personalizzati in riferimento a bisogni specifici degli allievi espressi durante i colloqui con i tutor. Sempre sulla base delle loro indicazioni, verranno effettuate le individuazioni ed assegnazione degli studenti alle aziende. I genitori verranno coinvolti nel percorso tramite incontri informativi iniziali sulle generalità del progetto, in itinere sull'andamento complessivo e al termine del progetto in base ai risultati delle valutazioni e dei riscontri degli alunni

Per le attività di ASL l'organizzazione della scuola prevede un incontro con i genitori del triennio : neel terze viene spiegata cosa è l'attività di ASL e le norme ad essa collegate ed anche le attività progettate per le classi . Nelle classi successive rendicontiamo anche l'operato dell'anno precedente e per informare sulle prossime. Segue poi un monitoraggio fra gli studenti proponendo le varie aziende e gli studenti ci dicano le loro preferenze . Le aziende per partecipare all'attività devono presentare la loro candidatura al CTS di inizio anno ,che si occupa poi di concordare le attività che gli studenti possono svolgere all'interno dell'azienda e della formazione che va loro erogata. Al fine del percorso le aziende , nella persona del tutor compila una scheda valutativa dell'esperienza dello studente completa di competenze acquisite , della formazione erogata , delle ore effettuate di stage con una votazione che va da 0 a 100 .

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La partecipazione al 75% delle attività rilascia un attestato direttamente dalla piattaforma del PON

**❖ SPORTELLO DIDATTICO BANCARIO****Descrizione:**

Gli studenti del corso Amministrazione finanza e Marketing, al quinto anno, fanno un'esperienza quindicinale, durante l'anno scolastico, presso la Banca Cassa di Risparmio di Volterra dopo una formazione in aula da parte degli esperti del settore bancario di riferimento.

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

**SOGGETTI COINVOLTI**

- BANCA CRV DI VOLTERRA

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La partecipazione al progetto dà credito formativo a studenti e studentesse

**❖ PATENTE AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO****Descrizione:**

Corso Amministratore di condominio

L'ITCG Niccolini, in accordo con CONFEDILIZIA Pisa organizza presso la propria sede il II corso di formazione per amministratori di condominio ai sensi dell'art...71 bis, lettera g, Disp. Att. E della legge 9 /2014 con Dm attuativo 240 /2014 .Si tratta, pertanto, di un corso abilitante alla professione di Amministratore di Condominio, nel pieno rispetto della normativa vigente, organizzato in moduli per complessive n.76 ore (teoriche e pratiche), a cui si aggiungono il test valutativo scritto (risposte multiple) e la prova orale. Gli esami si svolgono presso la sede della scuola e la patente verrà onsegnata agli studenti e alle studentesse dopo l'esame di stato e al compimento del 18 esimo anno di età .

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli studenti e le studentesse che conseguono la patente possono esercitare la libera professione

#### **❖ PATENTE DI GUIDA DEL DRONE**

##### **Descrizione:**

Presso il nostro Istituto si effettua il corso teorico e pratico per il conseguimento della patente. Il corso prevede :

Formazione in aula per insegnare la pianificazione/programmazione e gestione dei rilievi fotogrammetrici con aeromobili a pilotaggio remoto (droni) per l'effettuazione di servizi tecnici volti a fornire o integrare il dato spaziale. Il corso si pone l'obiettivo di formare lo specialista/topografo/pilota alla pianificazione/gestione delle operazioni in scenari di aeromappatura/rilievo utilizzando il più ergonomico e completo strumento esistente per lo scopo: UgCS della SPH Engineering di Riga,

Argomenti trattati: architettura e predisposizione di UgCS; interfaccia e collegamento con i Flight Controller; plotter cartografico e layer locali di UgCS; strumentazione di volo e di missione in UgCS; indicizzazione dei limiti di inviluppo nelle operazioni; programmazione di voli automatici con prese a quota o ad altezza costante; controllo del corretto overlap; gestione del GSD; tecniche di rilievo per la realizzazione di true orthophoto e city model 3D; integrazione nel piano di volo dei modelli digitali di elevazione (DEM) e delle mappe geo-tiff; gestione del payload fotografico; verifica in campo del corretto allineamento delle prese e della copertura

Al conseguimento della patente teorica lo studente sarà ammesso alle lezioni di pratica :

La parte di addestramento al volo consiste in un minimo di 30 missioni di circa 10 minuti

ciascuna con un massimo di tre allievi, distribuiti su tre giorni per circa 20/22 ore complessive.

Al termine della parte pratica il candidato dovrà superare un esame con un Esaminatore certificato ENAC.

L'addestramento pratico verrà svolto con un istruttori qualificati e abilitati e con nostri APR  
uno di classe VL e uno di classe L.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli studenti e le studentesse che conseguono la patente possono esercitare la libera professione

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ CISCO NETWORK ACADEMY PROGRAM**

CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM (sito CNAP) è un programma di studi teorico/pratici suddiviso in quattro "moduli" che consente agli studenti di imparare a progettare, realizzare, mantenere e gestire reti di telecomunicazioni. Durante il corso studenti hanno la possibilità di applicare le nozioni appena apprese in aula direttamente in laboratorio, allestito assieme a Cisco Systems. Il modello su cui si basa il corso sfrutta le tecnologie di apprendimento on-line, chiamato e-learning, che consiste nella trasmissione di conoscenza attraverso il web. In tal modo gli studenti possono accedere alle tematiche del Corso, in lingua inglese, sia dentro che fuori dall'aula, secondo i propri ritmi di apprendimento e possono altresì applicare le

nozioni apprese nelle esercitazioni di laboratori. Al termine del corso viene rilasciato l'attestato "Networking Academy Skills" che dà diritto a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione CCNA, riconosciuta in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico. Per ottenere la certificazione è necessario superare diversi esami che sono racchiusi nei seguenti 4 moduli (chiamati anche "semestri"): Fondamenti di networking (CCNA 1: Networking Basics) Procedure di installazione del cablaggio (CCNA 2: Routers & Routing Basics) Concetti di networking avanzato (CCNA 3: Switching Basics & Intermediate Routing) Regole e strategie per l'indirizzamento IP (CCNA 4: WAN Technologies) Alla fine dei quattro "semestri" si consegue il titolo di Cisco Networking Academy Program Graduate.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studente che consegue la certificazione sa progettare, realizzare e gestire una rete di telecomunicazioni

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ CERTIFICAZIONI ECDL

La scuola eroga corsi per il conseguimento delle seguenti patenti ECDL : 1. NUOVA ECDL 2.ECDL ADVANCED 3.ECDL CAD 2D 4.ECDL HEALTH 5.ECDL IMAGE EDITING 6.ECDL CORE UPDATE 7.ECDL FULL STANDARD UPDATE 8.ECDL UPDATE MODULARE 9.ECDL WEB EDITING 10.EQDL PATENTE DELLA QUALITA'

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. NUOVA ECDL: Conseguimento della NUOVA ECDL ("European Computer Driving Licence") e quindi acquisizione dei concetti fondamentali dell'informatica e delle competenze necessarie all'uso del personal computer nelle applicazioni più comuni.  
2.ECDL ADVANCED: Conseguimento degli attestati ECDL Advanced relativi a 4 moduli (Elaborazione testi, Foglio elettronico, Database, Strumenti di presentazione) per i quali è prevista l'acquisizione di competenze di livello avanzato. Per coloro che supereranno i 4 moduli e che sono in possesso della certificazione Core, in base ad

una circolare della Regione Toscana, ottengono automaticamente il titolo di Operatore informatico. 3. ECDL CAD 2D : avere un riconoscimento ufficiale a livello nazionale ed internazionale delle proprie competenze nel settore CAD 2D in generale e nella utilizzazione di base di uno specifico software; alle scuole ed ai programmi di studio che intendono fornire agli studenti un'ulteriore competenza professionale e tecnica ed una qualificazione professionale riconosciuta per l'inserimento nel mondo del lavoro; 4.ECDL HEALTH: Questo programma di certificazione, estensione in ambito sanitario della Patente Europea di Guida del Computer (ECDL), si rivolge a tutti gli addetti del settore medico-sanitario (professionisti e personale ausiliario), per metterli in grado di conoscere i principi e le problematiche del Sistema Informativo Sanitario e di utilizzare al meglio gli strumenti informatici necessari per il loro lavoro. Anche se le ICT (Information and Communication Technologies) hanno una presenza sempre più diffusa nella pratica sanitaria, la maggior parte degli operatori del settore manca ancora sia della consapevolezza del cambiamento di paradigma che l'e-Health sta apportando alla professione, che di una specifica formazione in merito. Circa la metà degli addetti, nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, si avvale quotidianamente di strumenti informatici e la percentuale sale al 90% fra i medici di base; però neppure il 10% degli utenti in ambito sanitario si dichiara utente esperto e l'80% dei medici di base non hanno ricevuto alcuna preparazione specifica in ambito ICT. Il programma ECDL Health fornisce una risposta efficace al bisogno di formazione informatica fornendo quelle competenze di base che costituiscono un prerequisito per tutti gli addetti del settore sanitario per un uso più consapevole e professionale degli strumenti informatici di loro competenza. L'effettiva comprensione da parte degli utilizzatori finali dei principi e delle problematiche del Servizio Informativo Sanitario è essenziale per l'uso sicuro, efficace e sostenibile degli strumenti informatici in ambito sanitario. 5.ECDL IMAGE EDITING: Conoscere le caratteristiche base di un'immagine digitale, come i formati grafici, i modelli di colore, la risoluzione..Comprendere ed essere in grado di utilizzare un programma applicativo per catturare, salvare, selezionare ed elaborare immagini digitali essere in grado elaborare immagini utilizzando ad esempio comandi di gestione dei livelli e formattazione testi, o strumenti di disegno, strumenti per colorare o per applicare effetti e filtri. 6.ECDL CORE UPDATE :Conoscere e saper applicare Concetti di base della IT, Uso del computer e gestione dei file, Elaborazione testi, Foglio elettronico, Basi di dati, Presentazione, Reti informatiche (Internet e posta elettronica), essere in grado di preparare immagini per la stampa o la pubblicazione sul web. 7.ECDL FULL STANDARD UPDATE : Per rinnovare per ulteriori 3 anni la Certificazione ECDL Full Standard 8. Per conseguire il Certificato

ECDL Full Standard il candidato deve superare tutti e sette gli esami entro 5 anni dalla data di effettuazione del primo esame in modo da garantire la coerenza con il Syllabus in corso di validità e con lo stato dell'arte della tecnologia. Il candidato che presenta sulla propria Skills Card uno o più esami con data di svolgimento scaduta (effettuato da oltre 5 anni) dovrà sostenere il relativo esame ECDL Full Standard Update Modulare per aggiornare questa data (ad esempio: se la data dell'esame Word processing risulta scaduta, il candidato deve sostenere l'esame Word Processing Update).

9. Il programma di certificazione WebEditing, sviluppato dalla Fondazione ECDL/ICDL, è indirizzato a coloro che desiderano imparare come creare e mantenere semplici siti Web. Il candidato acquisirà la conoscenza di alcuni dei principi di base del linguaggio HTML, in modo da realizzare semplici codifiche. Attraverso l'uso di un Web editor al Candidato sarà richiesto di generare pagine Web, formattare del testo, utilizzare frame e creare caselle di testo, moduli e tabelle. Il candidato sarà in grado inoltre di pubblicare il sito Web sul World Wide Web (WWW). In più il candidato sarà in grado di salvare il lavoro ed avere una buona comprensione dei problemi di sicurezza e della legislazione per quanto riguarda la pubblicazione del sito Web. La conoscenza di operazioni base quali l'apertura e la chiusura di file, così come la capacità di utilizzo di un computer e la conoscenza delle operazioni fondamentali del suo sistema operativo, sono considerate come requisito preliminare per questo modulo.

10. L'EQDL è una certificazione indirizzata a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta, per lavoro o per interesse personale, al concetto di certificazione di qualità: studenti, neodiplomati, neolaureati, personale delle aziende certificate ISO9000, e in generale tutti coloro che desiderano attestare le loro conoscenze relative alla Qualità. L'EQDL, la patente europea della qualità, è stata riconosciuta, tra l'altro, come credito formativo per l'iscrizione al registro pubblico degli Auditor ISO, gestito da AICQ-SICEV.. Il progetto di Patente Europea della Qualità, gestito in Italia da AICQ ed AICA, funge anche da progetto pilota a livello europeo, ove EOQ e CEPIS, le organizzazioni che gestiscono le figure europee nell'ambito della Qualità e dell'Informatica, seguono con molto interesse l'iniziativa, che sarà estesa ad altri paesi europei.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**

Gli studenti e le studentesse sono coinvolti nello studio di autori contemporanei o alla riscoperta di autori del passato, partendo dalle emozioni che questi riescono a trasmettere oggi a dei ragazzi e a delle ragazze. Gli studenti, con l'aiuto del docente si tuffano nel mare infinito della scrittura, cercando di cogliere quello che serve loro, lasciandosi prendere da quello che succede. In seguito arriva il momento della loro scrittura, riscoprono il piacere di scrivere, il piacere di un'altra dimensione in cui, se necessario, naufragare...

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Scoprire il piacere della lettura e della scrittura

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

In orario extracurricolare la scuola organizza corsi di lingua straniera : Inglese, Francese , TEDESCO e spagnolo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conseguimento della certificazione "PET" per la lingua inglese  
 Conseguimento della certificazione DELF per la lingua francese  
 Conseguimento della certificazione Goethe Fit in Deutsch 2.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

## ❖ QUOTIDIANO IN CLASSE

Una volta alla settimana nell'ora di Italiano gli studenti ricevono giornali delle principali testate nazionali e lavorano sugli articoli di attualità, discutono e commentano approfondendo gli argomenti affrontati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Innalzamento dei livelli di attenzione e conoscenza di alcune questioni di particolare rilevanza sociale, civile, culturale, politica e religiosa. 2. Accrescimento della consapevolezza dell'informazione come valore. 3. Conoscenza di alcuni soggetti, canali e problemi della comunicazione. 4. Comprensione e analisi di argomenti problematici. 5. Potenziamento della capacità di problematizzare le questioni e di saper distinguere tra notizia e opinione/commento giornalistico. 6. Accrescimento delle abilità di costruzione di grafici, carte tematiche, cartelloni per una comunicazione efficace

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

## ❖ PROGETTARE PER TUTTI

Il progetto si rivolge alle classi quarte del corso geometri. Ogni anno essi sviluppano un progetto di ristrutturazione edilizia per l'accesso ai disabili. Nell'anno scolastico 2017/18 ad esempio hanno eseguito un progetto di accessibilità ad un Museo cittadino: il palazzo Viti, vincendo il primo premio Nazionale FIABA "I futuri geometri progettano l'accessibilità", categoria strutture per il tempo libero,.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Tema dell'accessibilità. 2. Nuova cultura del progetto aperto ai bambini e ai disabili  
3. Fruibilità degli ambienti e delle attrezzature.

### **Risorse Materiali Necessarie:**

## ❖ ERASMUS + "WALLS AND BRIDGES"

PARTNERS PORTOGALLO – SPAGNA – SVEZIA – UNGHERIA – TURCHIA – ITALIA Attività e prodotti/risultati previsti per raggiungere gli obiettivi a) Gli studenti acquisiranno

informazioni sulle tecniche di costruzione, materiali e forme dei muri e dei ponti attraverso la storia; confronteranno le funzioni dei diversi sistemi b) sarà effettuata una ricerca in letteratura sulle metafore del muro e del ponte c) ricerca, attraverso le discipline cross-curricolari, utile a comprendere come i diversi elementi di conoscenza (dal punto di vista umanistico, scientifico e tecnologico) contribuiscono alla realizzazione artistica d) ricerca di siti del patrimonio culturale nel loro territorio in materia di muri e ponti: gli studenti visiteranno questi luoghi, faranno volantini promozionali e li presenteranno ai loro partner e) ricerca e riflessione comune sui diversi tipi di segregazione costruiti dagli uomini: il "ghetto", l'Apartheid f) Immagini di ponti / vecchie e nuove tecnologie / saranno utilizzate per riprodurre /ricostruire i percorsi delle mura e le strutture originali dei ponti, rafforzando le capacità grafiche e pittoriche degli studenti insieme alle capacità tecniche e scientifiche degli studenti g) attività per progettare un ponte in gruppi con materiali primari diversi usando le TIC, sarà anche un modo per acquisire nuove e moderne competenze nell'apprendimento delle lingue straniere usando tablet e materiale online. h) Utilizzazione di linguaggi non verbali (come forza globale per la comprensione e la costruzione di ponti), saranno la musica / la produzione di canzoni proprie utilizzando ICT /, Danze / come parte del Patrimonio Culturale di ciascun Paese i) Pratiche di Sport / diversi giochi sportivi in cui il muro è l'ambiente di gioco, muri per giocare j) Incontri, interviste ed esperienze dirette (per es. muoversi in una stanza buia) con persone con disabilità per riflettere su alcuni esempi di limiti da attraversare, su come vive una persona disabile Che partecipa al progetto a. Saranno coinvolti gli studenti di diversi livelli, da studenti di scuola elementare a studenti di scuola secondaria (12-18 anni) con bisogni speciali (120 studenti special needs - età 12-18), studenti con minori opportunità / barriere linguistiche, sociali, religiose, etniche /, di età compresa tra 12 e 18 anni, b. genitori, insegnanti (per 4 partner tutti, per gli altri 2 partner circa la metà dello staff scolastico). c. altro personale scolastico, esperti dell'apprendimento, logopedisti, consulenti e operatori amministrativi (Assessorato alla gioventù del municipio di San Juan de Aznalfarache; Associazione delle donne zingare (in spagnolo, FAKALI); Association of Blind People (MVGYOSZ) e l'Organizzazione nazionale dei non udenti (SINOSZ) per la scuola ungherese. Compiti e responsabilità Ungheria: coordinatrice. Responsabile della valutazione elaborando un piano condiviso dell'impatto atteso del progetto su più livelli e misurerà se e in quale misura gli obiettivi stabiliti e i risultati attesi sono stati raggiunti. Farà l'intera valutazione del progetto con le statistiche. Italia: la scuola gestirà la comunicazione e la diffusione del progetto, creerà il sito web su Twinspace. Condurrà anche il lavoro tecnico nella progettazione dei ponti che saranno costruiti

dagli studenti. Spagna: la scuola ha esperienza nel supporto di studenti con un minor numero di opportunità, quindi guiderà e coordinerà le metodologie più appropriate per creare il Programma di integrazione educativa. Sarà assegnato il compito di presentare le loro migliori pratiche per il recupero degli svantaggiati e condurre il laboratorio degli insegnanti. Il programma sarà adattato e testato localmente da ciascun partner, i risultati lo saranno essere raccolti e interpretati dalla scuola spagnola. Turchia: ha il compito di elaborare il piano di sostenibilità, proporre e integrare strategie per garantire la sostenibilità dei risultati del progetto. Farà anche il reporter di ogni incontro di progetto e alla fine, preparerà un bollettino e un giornale sugli incontri, sia online che in formato cartaceo. Svezia: sarà responsabile di raccogliere dai partner i luoghi del Patrimonio Culturale sulle mura e i ponti per creare un museo virtuale. Sarà anche responsabile della creazione di canzoni utilizzando le TIC e creando un DVD. Creerà il materiale del Virtual Sport. Portogallo: raccoglierà dai partner la ricerca letteraria riguardante le metafore per Walls&Bridges. Sarà responsabile della raccolta del lavoro artistico e del concorso tecnico linguistico. Farà compilare il materiale per il gioco finale: Europa, ti adoriamo! ORDINE MEETINGS 1° TURCHIA - Ottobre 2018 (3+2) 3 docenti + (2 studenti?) Titolo: Educational Program for Integration 4 workshops 1°: discussione delle attività del progetto, la consegna dei prodotti e le tappe fondamentali; sarà discussa la metodologia e saranno fissate le date degli incontri di progetto. 2°: distribuzione dei compiti. Nonostante il fatto che prima di scrivere il progetto, siano già stati distribuiti tra i partner, i compiti devono essere compresi a fondo e devono essere discusse le scadenze per ogni compito / ogni partner. 3°: il partner spagnolo (e in parte quello svedese) presenterà una presentazione sulla loro esperienza in relazione a studenti che hanno barriere diverse e li integrano nel normale processo di insegnamento. Verrà inoltre presentato quali tipi di metodi e corsi educativi sono stati introdotti in Spagna per questo scopo. Successivamente verrà organizzata una tavola rotonda per discutere la situazione in ciascun paese partner e al termine dell'incontro verrà creato un programma di integrazione educativa con il contributo di tutti i partner, che sarà adattato e testato localmente durante i 2 anni. 4°: saranno discussi i metodi di valutazione del progetto e il coordinatore effettuerà un piano di valutazione. Sarà ideato un piano di sostenibilità realizzato dal partner turco. I metodi di disseminazione e la loro frequenza saranno discussi e quindi creati dal partner italiano. Il nostro sito di comunicazione e divulgazione Twinspace sarà introdotto e spiegato dal partner italiano. 2° PORTUGAL - Marzo 2019 (3+2) 3 docenti + 3 studenti Titolo: What is on this side of the bridge? The aim of this meeting will be on sharing the information and having discussions about

the previous research work: the metaphors of the Wall and Bridge in the partner countries' Literature and everyday life and stereotypes of the given nationalities and cultures. The students will have information about who they are and what the other people are thinking of their country and people. The methodology will include group work and is a cooperative one. The steps for working about stereotypes are: 1. Divide the participants in groups of different nationalities. 2. Each group writes on papers about what they think it is typical of the host country ( traditions, food, sports, famous people,...) 3. Put the papers in a box 4. The host participants will take the papers and say if they agree or not 5. Show a digital presentation on the country 6. Let all participants experience the culture: live music and dance, games, food. The metaphors will be presented by each country by Powerpoint or Prezi presentations. After the input, a round table discussion will be organized for the students with a teacher facilitator, who is asking questions. The questions will be decided before and sent by email to each partner by the host country. The students will attend lessons to encounter some Portuguese language and teaching methodology. Teachers will share experiences about the previous tasks, evaluation and feedback formats will be completed by both teachers and students regarding the meeting and the tasks. The expected results will be: knowledge of the Portuguese culture, building self-esteem and self-confidence with presentations and the round-table discussions, knowing stereotypes and destroying the first wall-that of the stereotypes'. The meeting will be integrated among school planning activities in each partner school and the host school has the task to organize the different activities, accommodation, programs, visits with the help of the local coordinating project team and other helpers.

3° ITALY – Maggio 2019 (4+2) 4 docenti + 4 studenti Titolo attività: 7 ponti su una città di pietra Il fulcro dell'attività sarà la conoscenza di un patrimonio culturale che ancora caratterizza l'aspetto della città: il suo muro di pietra, i suoi resti, su cui le 7 porte aperte sono ancora quasi intatte. Un patrimonio che il tempo ha conservato affinché la città possa raccontare la sua storia a tutti coloro che attraversano le sue porte. L'incontro inizierà con una lunga passeggiata per scoprire una buona parte delle mura della città, passando per le sue porte. Sarà un primo approccio per raccogliere sensazioni, foto, dettagli di muri, porte e vedute dell'area circostante. Seguiranno lezioni e workshop: -In classe, un insegnante di Storia e un archeologo della Soprintendenza locale, documentano le origini e le funzioni delle mura della città, i loro cambiamenti causati dalle invasioni e dal tempo - "Impressionisti all'aria aperta": divisi in gruppi, gli studenti faranno un attento sopralluogo intorno alle mura per fare un filmato o per riprodurre su carta / tela dettagli di pareti e cancelli. - Laboratori in

cui gli studenti assemblano video, costruiscono una galleria fotografica e un'esposizione dei loro disegni - Insegnanti di storia, di Costruzione, Geopedologia, Geologia illustrano le tecniche di costruzione, i materiali costruttivi usati, mostrano e spiegano le cause del danno ai muri a causa intemperie del tempo e degli assedi. Workshop: Ricostruzione virtuale/grafica delle mura. Attraverso applicazioni di realtà aumentata e utilizzando i materiali storici disponibili (fonti iconografiche, dipinti, disegni, incisioni e stampe, foto d'archivio ..) gli studenti ricostruiscono sezioni di mura e dettagli di porte come erano in origine. La presentazione di tutti i prodotti finali verrà effettuata al termine dell'incontro: video delle attività svolte durante l'incontro; Galleria fotografica, esposizione di disegni, video di ricostruzioni realizzate tramite app di realtà aumentata. I paesi partner durante il meeting presenteranno il loro lavoro di ricerca sui luoghi del loro patrimonio culturale: mura e ponti. Tutte le presentazioni avverranno alla presenza di insegnanti e studenti per familiarizzare con il linguaggio tecnico e la nuova tecnologia di costruzione; degli esperti e dei genitori. L'incontro e i suoi risultati saranno diffusi dopo che tutti i partner torneranno a casa. 4° SPAIN – Ottobre 2019 (4+2) 4 docenti + 4 studenti Titolo: Sharing Knowledge Destroys Walls L'incontro inizierà con un workshop per insegnanti per condividere i risultati dell'introduzione del Materiale di integrazione educativa. Seguiranno le discussioni e saranno introdotte le modifiche necessarie e utilizzate localmente nel secondo anno del progetto. Il partner spagnolo, avendo molti studenti con diversi tipi di barriere, ha progettato molte attività speciali per conoscerle e avere programmi comuni. 1. Ricevere colloqui dalla fondazione Facali sul ruolo delle persone Rom nella nostra società. Come era il distretto di Triana vicino a San Juan, trasformato, come è nato questo accordo e in quale periodo. 2. Workshop: contributo culturale - musica e danza - 3. Un laboratorio di flamenco per gli studenti. Ci sono studenti che possono ballare sin da quando erano piccoli e possono dividerli con altri studenti. Ci sono anche balli latini che alcuni studenti possono insegnare a ballare e persino cantare. 4. Verrà introdotta un'altra associazione che lavora con gli immigrati (Sevilla Acoge) 5. Laboratorio di calligrafia araba per studenti e insegnanti realizzati da studenti di origine musulmana. 6. Banca della conoscenza. Attività che consiste nello scambio di cose che uno studente / insegnante può fare per gli altri e che un altro studente / insegnante può imparare 7. Minori in case adottive. Questi studenti descrivono le loro abitudini quotidiane in queste case 8. Workshop: Conoscere le religioni praticate da persone di diverse origini che prendono parte al progetto (Evangelici, Musulmani ...). 9. Facebook: un muro e un ponte (condivisione di conoscenza ed esperienza): lavoro di gruppo 5° SWEDEN – Marzo 2020 (3+2) Partecipanti: 3 docenti (2 studenti solo per

Turchia) Titolo dell'attività: Music and Sport as Global Forces for Understanding in a Digital World. The Swedish partner is going to make presentations about how their school operates with about 100 students, from this number, about 20 are with fewer opportunities. A teachers' workshop will be made, to share methodology and knowledge about the education system. The 2 main topics in the meeting will concentrate on building non-verbal skills for communication in order to build bridges, the desired self-esteem and make the students play and sing without having fear of not succeed. These types of activities in the meeting are: 1. Writing songs and create digital music using ICT and a special application, 'Garage Band'. The lyrics of the songs will be a common work of the students and will be about equal opportunities in Europe. 2. Walls in sport-presentation for students and teachers about this category of sports which have walls as marking the place where the game goes on. Performing sports in international teams, competition with the participation of disadvantaged students. At the end of the meeting a concert is going to be organized, where the students are going to play their composed music and songs. To this event the hosts will have invited representatives from the local community such as politics and enterprise in order to disseminate the results and give confidence to the students.

6° HUNGARY - Maggio 2020 ( 4+2) 2 docenti + 2 studenti Titolo: We Build Too Many Walls and Not Enough Bridges The final project meeting is going to involve more students and more teachers from the partner schools and is going to last one day more to have enough time to perform all the activities. There are going to be workshops and presentations on the following topics: 1. Evaluation of the whole project, presentation of the coordinator using the evaluation criteria discussed on the first meeting in Gelibolu. Comparison of the first and second year results regarding the competences gained 5%(Mathematics, Physics, Science, Artistic skills, Music, Literacy, History). Statistics will be made comparing the first and the second year results of the students. The teachers' improvement of 10% will be discussed and verified through self-evaluation. 2. The sustainability plan will be evaluated and a round table discussion will be organized to plan the follow-up activities. 3. The dissemination plan will be discussed and compiled into a document. 4. The created Virtual Museum made from the Cultural Heritage sites of walls and bridges will be presented in front of an audience, the invited people will be parents, students, teachers, partner countries' representatives, local representatives from the town council and members of the town cultural centre. 5. A student and a teacher ambassador is going to be voted to disseminate all the results of the project to maintain sustainability. 6. The Educational Integration Plan is going to be discussed, feedbacks will be made and the further

development will be planned, also the possible suggestion and introduction in other schools would be a strong idea. 7. Inviting 2 important organizations: Hungarian Blinds National Association(MVGyOSZ) and Deaf People National Organization(SINOSZ), their helping hands in the 2 years of the project work would be useful for everyone. Visit to the 2 institutions and having special tasks with students. How the Blind-Leading dogs can help the disabled people, there will be a special workshop and presentation to encounter these situations. 8. Workshop using verbal communication(after the non-verbal one introduced in Skövde)-new foreign language techniques using ICT and web-tools. Using tablets in the language lessons-groupwork. 9. The final exhibition and game-our project's main product with the title: We build too many walls and not enough bridges. The exhibition will contain the Virtual Museum, the technical works-bridges made by the students in international groups, using the previous knowledge from Volterra, our songs and composed music in Skövde, with DVD-s as presents to the participants. The exhibition will be advertised in the local media and important representatives from education, economic, political sector will be invited, among with parents, students, teachers and the representatives of our National Agency.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto Walls & Bridges ha come obiettivi quelli di: Studenti: imparare ad apprendere; fornire di strumenti e abilità anche gli studenti svantaggiati Docenti, dirigenti scolastici, scuola in generale: condividere le migliori pratiche e metodologie per aumentare le competenze professionali, affrontare problemi comportamentali, aiutare l'integrazione degli studenti, sviluppare programmi di studio innovativi e partecipare a corsi di formazione. Sarà condiviso da tutti i partners il modello di integrazione sperimentato con successo dal partner spagnolo. Genitori: attraverso workshops con esperti e mediatori, saranno guidati a riflettere sulle differenze presenti nella società e a trovare un modo per aiutarli a superare gli stereotipi nei confronti delle persone diversamente svantaggiate.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Fotografico  
Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ROBOTICA X TUTTI**

La struttura del progetto che da più di 5 anni viene attivato nella sede dell'ITIS Santucci di Pomarance, è la seguente • 9 lezioni con durate di 3 ore pomeridiane (orario presunto 13:30-16:30) • 1 seminario conclusivo durata 3 ore con combattimento tra robot  
Obiettivi didattico/formativi: • Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione • Stimolare l'autonomia espressiva e la creatività • Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità tecniche e scientifiche  
Contenuti: Il corso di Robotica vedrà protagonisti gli studenti dell'istituto che hanno interesse nel campo dell'automazione e della programmazione. Il corso si realizza attraverso lezioni interattive e nel laboratorio di informatica ed elettronica accompagnate da esperienze pratiche per la costruzione e programmazione del robot. I robot costruiti e programmati dai ragazzi poi partecipano alle varie manifestazioni di robotica che si svolgono sia nell'Istituto che in altre scuole della provincia  
Metodologie: - Flipped classroom - messa a disposizione di risorse didattiche e successiva rielaborazione con guida del docente e del tutor. - Learning by doing  
Esperienza laboratoriale di progettazione e realizzazione di Robot

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi di questo corso sono: • Acquisire le conoscenze fondamentali per la progettazione di base • Acquisire le conoscenze fondamentali per la costruzione di dispositivi di robotica industriale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DOPOSCUOLA E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Fin dai primi mesi dell'anno scolastico viene attivato un doposcuola con un orario settimanale su tre giorni . Gli studenti si iscrivono alla reception la mattina stessa .

Recuperi didattici Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto, in attuazione dell'O.M. 92/2007 e in coerenza con quanto emerso sia dal RAV sia dal relativo Piano di Miglioramento. I consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. Le attività di recupero sono interventi specifici, progettati e verificati dai Consigli di classe e che si aggiungono alle normali attività di recupero in itinere e di consolidamento messe in atto in modo autonomo dai singoli docenti, come specificato nei loro Piani di lavoro. Esse comprendono:

Attività di sostegno: hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico fino dalle fasi iniziali. Si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registra nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. A tal fine è possibile anche affidare ad uno o più docenti, individuati dal consiglio di classe, compiti di consulenza e assistenza agli studenti nella promozione dello studio individuale (c.d. "sportello").

Attività di compresenza: viene attivata in ogni momento dell'anno scolastico a partire dalla fase iniziale, soprattutto in quelle classi che presentano un numero considerevole di soggetti deboli, con numerose lacune nelle competenze di base.

Attività di doposcuola: viene attivata dopo la valutazione del primo interperiodo o dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; è rivolta a quegli studenti le cui insufficienze sono dovute sia ad un inefficace metodo di studio sia a lacune nelle competenze di base.

Studio autonomo guidato: viene attivato dopo lo scrutinio intermedio o finale nei casi di insufficienza lieve o imputabile a studio individuale discontinuo e superficiale. Il docente predispone un percorso di studio, indicando contenuti, obiettivi, testi, esercizi etc, che lo studente dovrà seguire singolarmente.

Sospensione dell'attività didattica: viene attivata dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, se il numero di insufficienze in una data disciplina supera il 50%

degli studenti della classe. Può essere attivata anche su richiesta del docente. Dura una o due settimane, durante le quali il docente organizza attività di ripasso, anche con modalità di tutoring tra gli studenti. Corsi di recupero: sono corsi strutturati, tesi a colmare le carenze rilevate, da attivare dopo lo scrutinio intermedio e finale, compatibilmente con le risorse finanziarie. Sono svolti in orario extrascolastico. Se invece vengono svolti in orario scolastico nell'ambito del 20% di flessibilità del 62 monte ore annuale, devono essere affiancati da attività di valorizzazione delle eccellenze rivolte agli altri studenti della classe. Sono ammesse assenze ai corsi di recupero solo per motivi di salute o per altri gravi motivi familiari. Queste eventuali assenze devono essere giustificate o con certificato medico o con altra idonea documentazione, fermo restando il diritto della scuola di accogliere o meno le giustificazioni prodotte. Negli ultimi tre casi, al termine di ciascun intervento i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono deliberate dai consigli di classe. I giudizi espressi dai docenti al termine delle verifiche vengono comunicati alle famiglie. Attività a sostegno dell'inclusione, dell'integrazione e dell'accoglienza Studenti con disabilità Il diritto allo studio degli studenti con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale. La comunità scolastica e i servizi locali hanno pertanto il compito di "prendere in carico" e di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha una meta ben precisa: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità. In coerenza con le finalità dell'Offerta formativa - nello specifico la n.3 - e per realizzare quanto scritto nelle "Linee guida per l'integrazione degli studenti con disabilità" del 2009, l'Istituto si impegna a predisporre e realizzare interventi individualizzati per gli studenti con disabilità, con l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nello specifico, la Scuola, nella figura della Funzione Strumentale n.3, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale dell'ASL, predispone il Piano Educativo Individualizzato (PEI), coordina i docenti di sostegno e l'assistenza specialistica, organizza gli incontri del GLIS e dei GLIC, dove vengono coinvolti ed informati i docenti delle classi interessate,

affinché l'attività didattica ed educativa possa avere una buona ricaduta sull'intero gruppo, non soltanto sugli studenti disabili. Per gli studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la Scuola attua un protocollo di interventi ai sensi della Legge 170 del 8 ottobre 2010 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA. Partendo dalla certificazione di diagnosi di DSA, il Consiglio di Classe, in collaborazione con il docente referente della suddetta F.S., predispone Piano didattico personalizzato (PDP), dove vengono individuati e concordati strumenti e metodologie compensativi e dispensativi, con la possibilità di revisione periodica; tale documento viene successivamente condiviso con gli studenti interessati e le rispettive famiglie, che lo sottoscrivono. Studenti con bisogni educativi speciali (BES) In accordo con la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", la Scuola ha costituito un'apposita Commissione che progetta e cura la realizzazione di interventi finalizzati a individuare gli studenti che presentano una particolare richiesta di attenzione, anche in assenza di un deficit certificato. Infatti ogni studente, in modo continuo nel tempo o per brevi e circoscritti periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (per motivi fisici, psicologici, sociali, familiari) per i quali può risultare necessaria l'elaborazione di un percorso di apprendimento individualizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Inoltre, nel biennio, nei primi mesi di scuola, la Commissione predispone prove strutturate per classi parallele per valutare le conoscenze e le competenze in italiano e matematica degli studenti che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto ed in collaborazione con i Consigli di Classe realizza interventi didattici mirati per il recupero delle carenze iniziali. Studenti stranieri L'Istituto, soprattutto nella sede staccata di Pomarance e nella Casa di Reclusione, presenta un discreto numero di studenti di nazionalità straniera, che spesso non possiedono un'adeguata padronanza della lingua italiana e che, di conseguenza, faticano ad integrarsi nella realtà scolastica. Per facilitare l'inclusione di tali studenti, nella consapevolezza che nuove modalità didattiche possono risultare efficaci ed arricchire l'intera classe, l'Istituto si impegna ogni anno, in base ai bisogni rilevati, ad organizzare corsi di italiano L2, sia in orario scolastico che pomeridiano. Per la Casa di Reclusione il corso di Italiano L2 viene realizzato, in collaborazione con il C.P.I.A., dai docenti della scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi comuni sono il recupero delle lacune degli studenti nelle varie discipline e l'aiuto per eseguire i compiti assegnati per casa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il C.S.S., offre un'utile opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da possibili devianze. Pur mirando a raggiungere un risultato tecnico ha nell'educazione allo sport il suo obiettivo principale. L'attività è proposta a tutti gli alunni della scuola e terrà conto dei rapidi ed intensi cambiamenti psicofisici che avvengono in questa età, della grande disomogeneità di situazioni personali, delle significative differenze fra i due sessi e della variabilità del processo evolutivo individuale. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti, così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per "La buona Scuola" del Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca. Compiti del Centro Sportivo Scolastico Compito del C.S.S. è di progettare e pianificare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti. L'avviamento alla pratica sportiva ha come obiettivo avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale per favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi,

quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani. L'Istituto si avvale della palestra di San Lino, nonché degli spazi messi a disposizione da associazioni che collaborano al progetto C.S.S. (piscina, fitness, tennis, palestra di Basket, ecc). Le attività, proposte e approvate dai competenti organi collegiali, sono inserite nel Piano dell'offerta formativa, rendendosi così parte integrante dello stesso. Le attività extracurricolari si svolgeranno nella fascia oraria che va dalle ore 13.30 alle ore 16.00 nella palestra di San Lino o nelle strutture sportive presenti sul territorio. Le attività proposte dal C.S.S. avranno inizio a Febbraio (generalmente è stato così in conseguenza alle risorse economiche messe a disposizione) e si concluderanno entro il termine dell'attività didattica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici;
- essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento;
- realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze;
- contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole;
- stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico;
- realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili;
- contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate;
- concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo;
- costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo;
- stimolare incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica ed extrascolastica svolta dagli studenti
- contrastare il trend secolare d'involuzione delle capacità motorie
- favorire l'adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive
- contribuire ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva.
- far acquisire un atteggiamento di miglioramento delle proprie qualità potenziali basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità in genere come fonte di arricchimento personale e collettiva.
- ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'istituto grazie all'attività motoria, fisica e sportiva.
- rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento.
- integrare gli alunni diversamente abili.
- acquisire i concetti generali della disciplina sportiva praticata;
- comprendere e usare i linguaggi specifici della disciplina sportiva e dei regolamenti;
- favorire la scoperta e

l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche; • favorire il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo; • migliorare: le capacità coordinative e condizionali, la capacità di rielaborazione e di adattamento alle varie tecniche sportive, le capacità di lavorare autonomamente, le capacità di controllare la propria emotività prima, durante e dopo la prestazione sportiva e la capacità di verificare i risultati del proprio lavoro.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

 ❖ **ERASMUS +“FINANCIAL AND ENTREPRENEURIAL SKILLS FOR AN ACTIVE CITIZENSHIP”**

PARTNERS SPAGNA – LITUANIA – UNGHERIA – CROAZIA – MACEDONIA - ITALIA

Lavorare a questo progetto consentirà anche ai docenti e alla scuola in generale di ottenere risultati concreti in quanto potranno condividere le migliori prassi e le competenze specifiche delle scuole partners, di istituti di indirizzi diversi; includere nei rispettivi curricula i nuovi schemi di lavoro sperimentati; migliorare l'insegnamento della lingua inglese in un contesto pratico; migliorare l'aspetto di tutto il curriculum scolastico grazie al coinvolgimento di esperti finanziari e aziende sul tema dell'educazione finanziaria e dell'imprenditorialità. I prodotti finali concreti, oltre alle attività previste per ciascun meeting: – creazione di un Erasmus+ Club organizzato in ogni scuola: saranno ammessi tutti i partecipanti al progetto (genitori, docenti, studenti, esperti finanziari, imprenditori....); si terrà un incontro ogni due mesi per gli aggiornamenti, discutere ciò che è stato fatto e valutare ciò che dovrà essere fatto – creazione di un “Dizionario di educazione finanziaria” in cui saranno raccolti e spiegati i termini in uso nel linguaggio comune della finanza e di cui non è noto il significato preciso – creazione di un “Manuale per un approccio al curriculum trasversale di Educazione Finanziaria” (“A cross curricular approach to financial literacy”) – creazione del Logo del progetto: competizione tra tutti gli studenti di ciascuna scuola – creazione

di una pagina web per diffondere il progetto, le attività e i prodotti realizzati; la creazione di facebook groups per comunicare, disseminare il progetto e i suoi risultati. Durante l'intero percorso, per ogni modulo del progetto sono previste attività laboratoriali, pratiche da realizzare in classe e/o presso enti e imprese con il supporto di soggetti esterni, esperti e professionisti, in modo che gli studenti dovranno confrontarsi con situazioni problematiche concrete. Le collaborazioni con soggetti esperti esterni, le mobilità di LLTA con i loro coetanei europei, con ambienti economici e sociali europei diversi, offriranno agli studenti l'opportunità di confrontarsi con più realtà, strumenti e modalità diverse in cui ciascuno ha pensato e pianificato bisogni e priorità per il proprio ciclo di vita; gli workshops e le esperienze dirette vissute lavorando insieme con coetanei europei e altre realtà culturali ed economiche di diversi paesi europei, motiveranno l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi. Prima di ogni meeting di LLTA, sarà responsabilità di ciascun partner predisporre sulla comune piattaforma Twinspace materiale per le presentazioni e i laboratori effettuati, in modo da poter verificare durante le LLTA l'adeguatezza delle attività con le finalità e gli obiettivi che si intendeva raggiungere. Che partecipa al progetto Studenti, studenti con difficoltà/minori opportunità. Il progetto mira a coinvolgere due diversi gruppi target di studenti: un gruppo di età tra 13 e 15 anni per le scuole secondarie di primo grado e un gruppo tra 16 e 18 anni per le scuole secondarie di secondo grado: per tutti il progetto mira a sviluppare e/o aumentare le competenze in materia di educazione finanziaria e per lo sviluppo dello spirito imprenditoriale. Docenti/staff: condividere le migliori prassi e le competenze specifiche dei partners di scuole e istituti di indirizzi diversi in un'ottica internazionale; sviluppare e adottare un curriculum scolastico più ampio, comprensivo delle istanze che provengono dal mondo economico e finanziario nazionale ed internazionale. Genitori: alcune esperienze da condividere con gli studenti (budget familiare); inoltre la trattazione del tema potrebbe essere di interesse anche all'interno di ciascuna famiglia, per un atteggiamento di dialogo a reciproco vantaggio. I professionisti del mondo finanziario, degli istituti bancari, delle aziende e organizzazioni per l'Impresa Compiti e responsabilità 1. Partner italiano - scuola coordinatrice. Responsabilità: cura l'uso della piattaforma eTwinning e l'implementazione dei risultati e degli eventi del progetto; cura la comunicazione tra i partners attraverso canali diversi Meeting in ITALIA Titolo dell'attività: Getting to know the Stock Exchange to finance a new business Il focus del meeting: come lavora una banca e conoscere gli strumenti finanziari disponibili per i giovani che vogliono creare e finanziare una nuova impresa. Gli obiettivi delle attività sono: - comprendere il lavoro della banca - riconoscere i principali prodotti e servizi

bancari - conoscere come creare un'impresa e gli strumenti finanziari per investimenti - riconoscere e sapersi orientare nel panorama degli strumenti finanziari disponibili per creare un'impresa Attività e prodotti: intervista ad un imprenditore; interviste a operatori bancari; creazione di un Logo, di uno slogan per la "Banca di fiducia" il cui target sono I giovani; creazione di un poster con "How a bank works"; competizione. Partecipanti: docenti di Italiano, Math, Economia Aziendale e Finanziaria, docente di Informatica, studenti e docenti italiani e delle scuole europee, esperti finanziari, operatori bancari, imprenditori locali. DATA: Marzo 2020 Durata: 4 working days + 2 for travelling ORDINE MEETINGS 1. LITHUANIA – Novembre 2018 (3+2) solo docenti 2. HUNGARY - Marzo 2019 (5+2) docenti+studenti 3. SPAIN – Maggio 2019 (5+2) docenti+studenti 4. MACEDONIA – Ottobre (3+2) docenti 5. ITALY – Marzo 2020 (4+2) docenti+studenti 6. CROATIA – Maggio 2020 (5+2) docenti+studenti

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto di Educazione Finanziaria ha come obiettivi quelli di: a) fornire gli studenti delle conoscenze e competenze finanziarie di base b) conoscere il valore del denaro per il suo uso consapevole c) gestire un semplice budget personale in un contesto familiare d) conoscere i propri interessi per immaginare il tempo del lavoro: le diverse opportunità di lavoro nel mercato nazionale ed internazionale e) gestire i risparmi, conoscere possibilità di finanziamenti e investimenti per assicurare il proprio futuro f) conoscere i più rilevanti strumenti e prodotti finanziari quotidiani e quelli meno comunemente usati per creare un'impresa g) conoscere la borsa valori e il mercato finanziario

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

INTERNI ED ESTERNI

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Piano triennale dell'Animatore Digitale PNSD**

**AMBITO FORMAZIONE INTERNA**

**Prima annualità**

- Formazione per utilizzo strumenti di collaborazione e repository online:
  - sessione formativa per tutti i docenti;
  - sessione specifica di approfondimento per docenti di nuova nomina;
  - sessione formativa per personale ATA;
  - sessione formativa utilizzo registro elettronico per docenti di nuova nomina.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione alla Settimana del Piano Nazionale per la Scuola Digitale: robotica e coding (ITCG e ITIS)  
<http://www.itcniccolini.it/w09/component/content/article/1-ultime/4191-settimana-del-piano-nazionale-per-la-scuola-digitale.html>.

**AMMINISTRAZIONE  
DIGITALE**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Somministrazione di un questionario ai responsabili dei dipartimenti disciplinari e un questionario ai docenti di rilevazione delle esigenze di formazione.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Formazione utilizzo spazi web Istituto:
  - formazione tecnica per amministratori spazi web;
  - formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;
  - formazione Flipped Classroom;
  - uso della piattaforma Learning Management System (LMS) Moodle.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.
- Workshop relativi a Sicurezza e cyber bullismo.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

**Seconda annualità**

- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola:
  - aule LIM;
  - aule Cl@ssi 2.0;
  - nuovi spazi flessibili.
- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Formazione per la creazione da parte di ogni studente del proprio e-portfolio, atto anche alla registrazione delle attività svolte nell'ambito di alternanza scuola-lavoro.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Formazione utilizzo sito istituzionale di Istituto:
  - formazione base redazione spazi web esistenti;
  - formazione tecnica per amministratori spazi web.
- Workshop per tutti i docenti inerenti:
  - utilizzo di testi digitali;
  - adozione di metodologie didattiche innovative;

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana.
- Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

**Terza annualità**

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione di reti sul territorio, a livello nazionale e internazionale.
- Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

**AMBITO COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA****Prima annualità**

- Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (es. Google apps for Education).
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori con gli studenti.
- Partecipazione alla settimana del PNSD dal 7 al 15 dicembre 2015 e relativa socializzazione dell'evento: <http://www.itcniccolini.it/w09/component/content/article/1-ultime/4191-settimana-del-piano-nazionale-per-la-scuola-digitale.html>.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Promozione dell'utilizzo della piattaforma di Social Learning Edmodo.
- Promozione dei progetti europei e del relativo uso della piattaforma Twinspace a scopo di diffusione delle buone pratiche.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

**Seconda annualità**

- Condivisione dei risultati e della documentazione relativa alle sperimentazioni in atto di Cl@ssi 2.0 e Netclass.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, debate.
- FAB-LAB: spazio aperto per portare la Digital Fabrication e la cultura Open Source in un luogo fisico, dove macchine, idee, persone e approcci nuovi si possono mescolare liberamente.
- Apertura di laboratori territoriali permanenti come uno spazio tecnologico condiviso dagli studenti, atto ad una didattica-gioco, per un percorso che miri a riportare l'autostima, a contrastare la dispersione, a creare nuove opportunità occupazionali, funzionante in orario scolastico ed extrascolastico, aperto all'intero territorio.
- Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività aperti in orario extra-scolastico:

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- creazione di video-lab;
- creazione di spazi didattici per la peer education;
- giornalino digitale di Istituto.
- Potenziamento tecnologico dello Sportello Studenti e maggiori servizi per l'utenza.
- Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.
- Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

**Terza annualità**

- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e fundraising.
- Avviare progetti in crowdfunding.
- Potenziamento Fab-Lab e laboratori territoriali permanenti realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche atti a:
  - fornire agli utenti del laboratorio competenze di base per la costituzione di imprese innovative, start-up, cooperative;

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- offrire percorsi di inserimento nel mondo del lavoro e aumento dell'occupabilità (servizi al lavoro-Garanzia Giovani);
  - offrire uno spazio gratuito aperto al territorio in orario extrascolastico per approfondimento competenze nuove tecnologie, opportunità di riconversione lavorativa;
  - costruire un portfolio per certificare le competenze acquisite;
  - ottimizzare il già consolidato rapporto con le aziende per unire le competenze specifiche di istituti diversi collegati in rete per realizzare un nuovo modello pedagogico, basato sull'acquisizione di competenze trasversali;
  - costituire una effettiva simulazione di impresa con scambio dei saperi tra scuole e coinvolgimento di alcune aziende locali per far conoscere e sviluppare attitudini professionali ricercate dal mercato del lavoro;
  - cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web;
  - mettere a disposizione di studenti, giovani neet, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche gratuite in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book).
- Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

mediale.

- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

**AMBITO CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE****Prima annualità**

- Realizzazione della rete WI-FI di Istituto.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 2.0 - sperimentazione nuove metodologie.
- Selezione e presentazione di:
  - Reperimento contenuti digitali di qualità, riuso e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

condivisione di contenuti didattici (es. Khan Academy), accesso a piattaforme MOOC, licenze CC e proprietà intellettuale.

- Siti dedicati, App, Webware, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch).
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Progettazione di aule 3.0.

**Seconda annualità**

- Stimolare e diffondere la didattica project-based.
- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, teal[i], debate[ii].
- Google apps for Education: utilizzo di Google Classroom.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Orientamento alle carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics).
- Cittadinanza digitale.
- Costruire curricoli verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
- Sviluppo di percorsi e-Safety tramite la peer-education.
- Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.
- Azioni per colmare il divario digitale femminile.
- Potenziamento delle aule 2.0 e creazione di aule 3.0.

**Terza annualità**

- Stimolare e diffondere la didattica project-based.
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- classroom, teal, debate.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
  - Aggiornare il curriculum delle discipline professionalizzanti.
  - Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 Arduino), partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
  - Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
  - Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
  - Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
  - Aule 2.0 e 3.0.

---

[\[1\]](#) Il "TEAL" (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica progettata nel 2003 dal MIT di Boston che vede unite lezione

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.

[\[ii\]](#) Il debate è una metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali che ha come obiettivo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". È una metodologia che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative Learning e della peer education. Consiste in una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

F. NICCOLINI - PITD04000B

SEZIONE "GRAZIANI" CASA DI RECLUSIONE - PITD04001C

SEZ. INDUSTRIALE ITCG VOLTERRA - PITD04002D

**Criteri di valutazione comuni:**

LA VALUTAZIONE La valutazione è una delle fasi centrali del processo insegnamento/apprendimento e prevede aspetti di tipo formativo e di tipo sommativo. La sua funzione formativa consiste in attività e interventi atti ad individuare le debolezze e le difficoltà di apprendimento. L'insegnante intraprende quindi iniziative di recupero in itinere e dà indicazioni specifiche per migliorare i risultati scolastici. La sua funzione sommativa esprime un giudizio complessivo relativo al raggiungimento, da parte dello studente, degli obiettivi fissati per un dato segmento del curriculum. Gli elementi che sono alla base della valutazione sono molteplici, in parte legati all'aspetto cognitivo (conoscenze, abilità e competenze acquisite nel percorso scolastico), in parte legati alla

dimensione formativa dello studente. L'aspetto cognitivo della valutazione fa riferimento: • all'apprendimento: è cioè legato alla padronanza delle conoscenze acquisite e alla capacità di utilizzarle nei vari contesti scolastici; • al profitto: che si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte/pratiche/grafiche e nelle verifiche orali. La dimensione formativa della valutazione fa riferimento alla: • applicazione: è cioè legata alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi e all'assiduità della frequenza. • motivazione: che si esprime in un atteggiamento attivo e propositivo in classe espressione di interessi anche personali. • partecipazione: che si esprime in un rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe contraddistinto da collaborazione attiva, buone relazioni e rispetto/adequamento delle regole della scuola. La valutazione deve essere: chiara (indicando i criteri con cui viene condotta), progressiva (permettendo allo studente di correggersi e migliorare) tempestiva e trasparente. In ogni caso la valutazione non esprime mai un giudizio sulla persona dello studente, ma considera solo le sue prestazioni e il suo comportamento scolastico. La rilevazione e correzione dell'errore è funzionale al processo di apprendimento e di formazione e al conseguimento da parte dello studente della capacità di autovalutazione. Verifiche e osservazioni Gli elementi per la valutazione provengono dalle verifiche effettuate e dalle osservazioni del processo di apprendimento e dei comportamenti dello studente. Le verifiche orali/scritte/pratiche/grafiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline; la loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti in coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Assi. Le tipologie di verifica, che comportano lavoro individuale o di gruppo a scuola e/o a casa, utilizzate all'interno dell'Istituto, si possono così sintetizzare: • prove strutturate e semistrutturate: test a risposta chiusa o aperta; • testi scritti per verificare l'acquisizione delle conoscenze e il livello della comprensione e della rielaborazione; • interrogazioni orali; • risoluzioni di problemi; • prove grafiche e pratiche; • lavori di gruppo; • interventi, spontanei o sollecitati dal docente, durante le attività d'aula. Le osservazioni sul processo di apprendimento e sui comportamenti degli studenti vengono effettuate dal docente nello svolgimento quotidiano delle attività. È cura del docente registrarle (utilizzando il registro elettronico per le voci previste e per le note, o altri strumenti a discrezione per quanto non previsto) e comunicarle allo studente, in modo che possano servire da correttivo per i comportamenti non adeguati e da rinforzo per i comportamenti adeguati. Per garantire quanto detto nel paragrafo introduttivo,

le prove scritte devono essere corrette e riconsegnate entro 15 giorni dalla somministrazione (e comunque prima di somministrare la prova successiva) e messe a disposizione dello studente. Il voto conseguito nelle interrogazioni deve essere comunicato al termine della prova, accompagnato da un giudizio e da indicazioni sugli aspetti da migliorare. I risultati delle osservazioni sul processo di apprendimento e sui comportamenti devono essere annotati sul Registro Elettronico, in modalità visibile alle famiglie, e comunicati contestualmente allo studente. Con lo scopo di ottenere il massimo possibile di oggettività e di uniformità dei giudizi, il Collegio Docenti ha definito alcuni strumenti di riferimento:

- Griglia di Misurazione delle prove scritte non strutturate e delle prove orali.
- Griglia dei criteri di valutazione.
- Tabella dei Livelli del Profitto.
- Scheda per l'attribuzione del voto di comportamento.

Vedi allegati Comunicazioni alle famiglie. Le famiglie, anche in quanto corresponsabili della istruzione e formazione degli studenti, devono essere informate su criteri e modalità della valutazione; sulla assegnazione di compiti a casa e di verifiche in classe; sulla valutazione del profitto e del comportamento; sulle attività di recupero. Le famiglie ottengono informazioni tramite:

- il registro on-line;
- i colloqui personali settimanali con i docenti;
- il colloquio pomeridiano generale con i docenti, due volte l'anno;
- le pagelle di fine Quadrimestre; Scrutini intermedi e finali.

Perché la valutazione sia il più possibile fondata e supportata da elementi oggettivi e significativi, ogni insegnante acquisisce, sia per il primo che per il secondo periodo, un congruo numero di valutazioni sia per lo scritto sia per l'orale e, se previsto dall'ordinamento, almeno una valutazione nella parte pratico-grafica. Le valutazioni intermedie e finali sono un'operazione collegiale riservata ai soli docenti del Consiglio di classe. Il voto attribuito nello scrutinio è espresso con un numero intero, compreso tra 2 e 10, ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici indicati dalla programmazione e alla progressione nell'apprendimento verificatasi nell'arco di tempo considerato o nell'intero anno scolastico. Per l'attribuzione di tale voto l'elemento principale è costituito indubbiamente dalle valutazioni riportate in itinere, ma non è determinato dalla semplice media aritmetica dei voti ottenuti. Infatti per la sua determinazione si tiene conto anche dei criteri espressi nella Griglia dei criteri di valutazione. Il voto di scrutinio indica che la preparazione dello studente è caratterizzata dagli elementi individuati dagli specifici descrittori riportati nella Tabella dei livelli del profitto.

**Voto di Consiglio** Allo studente che si è rifiutato di sottoporsi a verifiche di qualsiasi tipo o comunque per motivi non giustificabili non ha consentito all'insegnante di acquisire un congruo numero di valutazioni, in sede di scrutinio

viene attribuita, con voto di Consiglio un'insufficienza grave (da 2 a 4) in quella disciplina. Questa decisione si applica anche in presenza di un eventuale unico voto positivo ottenuto in un momento del trimestre o quadrimestre lontano dalla data dello scrutinio. In modo analogo il Consiglio può decidere, con motivazione chiaramente espressa, di portare alla sufficienza il voto negativo proposto da un docente in una disciplina, al fine di consentire allo studente, che complessivamente lo meriti, di avere la possibilità di passare alla classe successiva. Non Classificato La valutazione "Non classificato" (NC) in sede di scrutinio viene attribuita di norma quando la mancanza o l'esiguo numero di voti registrati dall'insegnante non è imputabile allo studente (es.: ritardo nell'inizio della frequenza alle lezioni, malattia, problemi personali e familiari, ecc.). Il voto di comportamento La normativa recente ha profondamente modificato i criteri per l'assegnazione e il significato del voto di comportamento, che concorre alla determinazione della media dei voti anche in sede di esami di stato. Il voto viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai criteri e con le modalità illustrate nella Scheda per l'attribuzione del voto di comportamento. (vedi allegato valutazione del comportamento ) Criteri per l'ammissione alla classe successiva Lo studente è promosso alla classe successiva se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il relativo possesso delle abilità e dei contenuti. Il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina; il voto di comportamento deve essere non inferiore a 6/10; le ore di assenza nell'anno scolastico non devono superare  $\frac{1}{4}$  del monte ore complessivo. Nel conteggio delle ore di assenza si tiene conto delle seguenti deroghe: 1) ricovero ospedaliero di almeno sette giorni; 2) degenza domiciliare per malattia certificata dal medico per almeno sette giorni; 3) assenze per motivi religiosi; 4) interruzione delle attività didattiche per calamità naturali; 5) assenze per attività sportive organizzate dal CONI per più giorni; 6) assenze non continuative a causa di terapie medico-sanitarie certificate dal medico; 7) entrate posticipate e uscite anticipate per visite ed analisi mediche certificate; 8) uscite anticipate per motivi sportivi documentati preventivamente dalla famiglia e dalla società sportiva. Sospensione del giudizio Nei confronti degli studenti per i quali nello scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in un massimo di tre discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (OM 92 del 2007). La scuola invia una comunicazione scritte alla famiglia in cui sono specificate: • le decisioni assunte dal consiglio di classe • le

carenze rilevate dai docenti nelle singole discipline • i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza • gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi • le modalità e tempi delle relative verifiche. Se la famiglia non intende avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, deve darne comunicazione scritta alla scuola, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra. Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

**ALLEGATI:** PTOF. 2019 22 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il collegio ha formulato e deliberato una griglia comune per la valutazione del comportamento in modo che tale che in ogni consiglio di classe ci fosse una certa omogeneità nell'attribuzione . Vedi allegato .

**ALLEGATI:** PTOF 19 22 Griglia per il voto di comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il non raggiungimento degli obiettivi minimi, stabiliti nei diversi Dipartimenti, e insufficienze gravi determinano la non ammissione alla classe successiva. Vedi curriculum di Istituto .

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono stabiliti dal ministero con D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe).

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'attribuzione del credito scolastico è vincolata alle tabelle ministeriali del D.M. 99/2018 .Il Credito Scolastico Nelle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe, oltre a deliberare la promozione, attribuisce a ciascuno studente promosso un credito scolastico sotto forma di un punteggio a numeri interi che andrà a comporre la votazione complessiva dell'Esame di Stato. Alla maturazione del Credito Scolastico concorrono vari elementi, pur con peso diverso. Essi sono: 1) la media dei voti riportati nello scrutinio finale compreso quello di condotta, con cui viene individuata la banda di oscillazione del punteggio da attribuire, secondo le Tabelle allegate al Regolamento Ministeriale per gli Esami di Stato; 2) i seguenti altri criteri: • l'assiduità della frequenza

scolastica; • la collaborazione evidenziata nello svolgimento del dialogo educativo; • la frequenza dell'insegnamento della Religione Cattolica o di attività didattiche e formative alternative; • la partecipazione ad attività complementari e/o integrative; • il possesso di eventuali crediti formativi, derivanti da esperienze lavorative o formative maturate fuori dell'ambiente scolastico, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studi e tali da determinare competenze misurabili, da documentare sulla base delle indicazioni fornite ogni anno dal Collegio dei docenti. La delibera concreta del credito scolastico è affidata alla componente docente del Consiglio di Classe, che decide secondo i criteri di seguito indicati. Ferma restando la normativa vigente, quando la media dei voti dello scrutinio di fine anno è costituita da un voto decimale, viene attribuito: • il punteggio minimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento, se il decimale è inferiore a 0,50; • il punteggio massimo della banda di oscillazione a cui appartiene tale punteggio, secondo la "Tabella" di riferimento se il decimale è uguale o superiore a 0,50, oppure se lo studente si trova in una di queste condizioni: • interesse e impegno dimostrato, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica o altra Attività Alternativa e il profitto che ne ha tratto (art. 3, commi 2 e 3 dell'O.M. n. 128 del 14 maggio 1999); • è stato assiduo nella frequenza scolastica; • ha partecipato con interesse ed esiti positivi ad attività complementari e/o integrative programmate dalla scuola; • ha certificato adeguatamente crediti formativi derivanti da esperienze lavorative o formative maturate al di fuori della scuola, purché coerenti con i contenuti tematici del corso di studio ed esplicitati in competenze verificabili e misurabili. A questi parametri non viene attribuito nessun valore numerico, ma sarà competenza del Consiglio di classe valutarne la presenza e deliberare l'assegnazione del punteggio massimo della fascia. Onde evitare scelte difformi nei diversi Consigli di classe si stabilisce che il punteggio massimo della fascia venga attribuito solo in presenza del primo parametro (interesse e impegno) e di almeno uno degli altri tre parametri considerati (frequenza, partecipazione ad attività interne e crediti formativi esterni). In caso di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale successivo alle verifiche dei corsi di recupero, decide di attribuire il credito scolastico solo sulla base della media dei voti.

**Criteria per l'attribuzione del Credito Formativo :**

È stato introdotto dalla nuova normativa sugli Esami di Stato ( Legge n. 425/97 e

DPR n.323/98) e consiste in esperienze qualificate, realizzate dagli studenti al di fuori della scuola, dalle quali derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del Corso di studi. Queste esperienze devono rappresentare un approfondimento, un ampliamento o una concreta attuazione di alcuni contenuti disciplinari. Ne possono beneficiare tutti gli studenti delle classi del triennio e concorre alla determinazione del credito scolastico, di cui si è già detto precedentemente, rimanendo, però, all'interno della soglia massima della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio finale, secondo la Tabella A allegata al DPR 323 già menzionato. Per poter beneficiare del credito formativo è necessario rispettare i seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti: 1) vengono prese in considerazione soltanto le esperienze lavorative e/o formative che lo studente ha maturato al di fuori della scuola, ha documentato entro la fine dell'anno scolastico e sono omogenee con i contenuti tematici del corso di studi frequentato. Non vengono valutate le esperienze in quanto tali, ma solo le competenze derivanti da tali esperienze, che devono manifestare l'approfondimento, l'ampliamento o la concreta attuazione di contenuti disciplinari propri del corso di studi frequentato; 2) la certificazione presentata alla scuola, prodotta su apposito Modulo da ritirare presso la segreteria studenti, deve contenere: • la denominazione precisa dell'attività; • il periodo (da quando a quando) in cui l'attività è stata praticata/frequentata; • la data di fondazione dell'Ente che rilascia la certificazione; • il numero di ore di effettiva presenza dello studente nell'attività suddetta; • l'elenco e la descrizione delle competenze (= applicazione concreta di conoscenze) acquisite. 3) non vengono considerate certificazioni: • difformi da quanto indicato precedentemente; • relative ad esperienze inferiori a 30 ore. 4) le certificazioni riguardanti la pratica sportiva devono: • attestare un'attività di almeno 50 ore all'anno; • descrivere l'effettiva acquisizione di competenze fisico-motorie e un apprezzabile miglioramento di quelle relazionali.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## **Punti di forza**

E' tradizione di questa Scuola realizzare attivita' di inclusione degli studenti con disabilita', con bisogni educativi speciali, con disturbi specifici di apprendimento e con problemi di comunicazione (lingua italiana per stranieri). A questo scopo e' stata attivata una Funzione Strumentale che ha lavorato insieme alla Commissione Bes. Sono state somministrate (nel biennio) prove in italiano e matematica per l'identificazione DSA rilevando problemi nella comprensione del testo e difficolta' nel calcolo matematico. Sono seguite sospensioni delle lezioni con una fase di recupero a cui hanno contribuito gli insegnanti delle varie classi. I risultati pero' sono stati modesti soprattutto perche' gli studenti non hanno lavorato a casa. Le famiglie hanno di fatto collaborato poco sia nella lettura che nel fare i compiti. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Per gli stranieri e' stato organizzato un corso di italiano (livello L2) con successo. Per la valorizzazione delle diversita' di genere la scuola ha realizzato un Progetto (biennio) su questo tema con il contributo di uno psicologo, che ha ricevuto quei ragazzi che ne hanno fatto richiesta. Questa iniziativa ha avuto risultati promettenti ed un ottimo gradimento.

## **Punti di debolezza**

Il maggiore punto di debolezza e' consistito in alcuni risultati modesti soprattutto per l'insufficiente lavoro a casa. Le famiglie hanno gradito le iniziative di supporto ai loro ragazzi ma nei fatti non ne hanno garantito la compiutezza. Chi lavora e lascia i ragazzi da soli o con anziani non e' in grado di esercitare un controllo adeguato. Quello che non si riesce a sviluppare compiutamente e' la capacita' degli studenti a studiare ed organizzarsi in autonomia (imparare ad imparare)

# **Recupero e potenziamento**

## **Punti di forza**

La Scuola interviene per rispondere alle difficolta' di apprendim. degli stud. con gruppi di livello all'interno delle classi, con lo sportello pomerid. per il recupero e lo svolgimento dei compiti, e giornate dedicate al recupero. Le attivita' vengono monitorate e valutate. Con una magg.re regolarita' nello studio i profitti tendono globalm. a migliorare. Per gli stud. con partic. attitudini sono stati svilupp. molti prog.

disciplinari come i Giochi Matem (Olimpiadi, Pristem), la Bioarchitett. e Progettare per tutti (Geometri), le Certific. Ling.che (PET, DELF), Certific. Inform. (ECDL, Cisco), Certific. EQDL, Conoscere la Borsa, Impresa in azione, Scuola e Impresa, Teatro. Sono attivi il Lab. del Sapere scientifico (biennio) ed il Lab. di Scrittura creativa. I Prog. vengono attuati sia in orario curric. che extracurric. e sono rivolti a tutti. Dalla ns. indagine di fine anno risulta che gli stud. ritengono che 'gli insegnanti incoraggiano e valorizzano la partecipaz. degli stud.' (59%), che 'le attivita' proposte rispondono ai bisogni degli stud.' (63%), che 'sono soddisf. della preparaz. fornita dalla Scuola' (73%), che 'le attivita' di recup. sono efficaci' (69%), che 'quello che si impara a Scuola e' utile per le scelte future' (81%). Da molti anni la ns. Scuola e' impegnata in prog. europei Comenius ed Erasmus+, sia come partner che come capofila. Le capacita' progettuali realizzate dalla nostra Scuola sono ampie e di qualita' rispetto alle risorse umane e finanz. disponibili.

### **Punti di debolezza**

I limiti degli interventi di recupero e' che non hanno sostanziale continuita' nel lavoro a casa. Inoltre la dispersione degli studenti in un ampio territorio e problemi nei trasporti non consentono di attuare un'attivita' pomeridiana piu' ampia. Da rilevare che molti studenti seguono attivita' sportive per diversi giorni alla settimana, il cui impegno viene spesso anteposto a quello scolastico. Un limite della Scuola a dispiegare tutte le potenzialita' dei progetti e' che il proprio corpo insegnante e' costituito al 66% da precari, che contribuiscono in modo frammentario seppur competente.

**I.T.C.G. Niccolini a.s. 2017/18**

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>25</b>
∅ minorati vista	1
∅ minorati udito	1
∅ Psicofisici	24
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	1
∅ DSA	31
∅ ADHD/DOP	1
∅ Borderline cognitivo	1
∅ Altro	4
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	1
∅ Socio-economico	1
∅ Linguistico-culturale	6 (studenti stranieri)
∅ Disagio comportamentale/relazionale	1
∅ Altro	1
<b>Totali</b>	1



% su popolazione scolastica	1
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3 (stranieri)

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

Funzioni strumentali / coordinamento	Organizzazione e coordinamento dei GLIC e del GLIS; gestione rapporti con docenti di sostegno e curricolari; gestione rapporti con le famiglie	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Predisposizione e distribuzione prove per rilevazione BES e DSA	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	

<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>no</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>no</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>no</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe						<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva						<b>no</b>
	Didattica interculturale / italiano L2						<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)						<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)						<b>no</b>
	Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X				
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X			



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		X			
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

**1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'ITCG Niccolini si impegna potenziare le attività del **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** ed a coinvolgerne tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Ferma restando questa priorità, l'Istituto sottolinea la necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- discutere ed approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti
- monitorare insieme agli operatori socio-sanitari il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari

Il GLI è formato dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale B.E.S
- Referente H
- Referente Disturbi evolutivi specifici
- Referente svantaggio e stranieri
- Docenti di sostegno
- Coordinatori classi
- rappresentante personale ATA

Si tratta di un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti. Il GLI è coordinato dal DS.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono **tutti** quegli alunni che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES), quindi, descrive una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli alunni.

La presenza nell'Istituto di un elevato numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali, **diversi per tipologia e per gravità**, rende necessario definire alcuni "sottogruppi", con i rispettivi referenti e le relative funzioni.

**A. Alunni con disabilità certificate H. (L. 104/92, L. 517/77)**

Il referente convoca il GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo sull'alunno - chiamato anche GLIC) composto dai seguenti elementi:

- Dirigente Scolastico (o un suo delegato)
- Referente ASL - operatori socio sanitari
- Docente referente H.
- Docenti di sostegno della classe
- Coordinatore della classe
- Eventuale personale addetto all'assistenza specialistica
- Genitori dell'alunno

**Azioni del Referente:**

- coordina il GLHO
- coordina il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il Piano Didattico Individualizzato (PEI) e lo propongono nell'incontro con tutte le componenti;
- coordina la verifica conclusiva del PEI;
- condivide il PDF elaborato dalla scuola media inferiore in III media; verifica ed integra il PDF a conclusione del primo biennio;
- propone attività per gli alunni in situazione d'handicap, elabora progetti specifici;

Nel caso di studenti con disabilità Grave (L.104, art.3 comma 3), il docente referente per l'Inclusione tiene i rapporti anche con l'Assistenza specialistica.

**B. Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA e altro) (L.170/2010, D.M. 12.07.2011)**

"Si comprendono in questo ambito i disturbi che interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento scolastico, in un contesto di funzionamento intellettuale adeguato all'età anagrafica. Sono coinvolte in tali disturbi: l'abilità di lettura, di scrittura, di fare calcoli. Sulla

base dell'abilità interessata dal disturbo, i DSA assumono una denominazione specifica: dislessia (lettura), disgrafia e disortografia (scrittura), discalculia (calcolo). del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, o altre tipologie di deficit non altrimenti certificate.

Posto nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, il discente può raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti. E' da notare, inoltre (e ciò non è affatto irrilevante per la didattica), che gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo. Agli studenti con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione della documentazione sanitaria" (LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA"

**Azioni del Referente:**

- raccoglie ed organizza la documentazione degli alunni
- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP), lo condivide con il C.d.C. e lo presenta alla famiglia e all'alunno stesso, i quali lo devono sottoscrivere. Si ricorda che il PDP individua le misure compensative e dispensative, gli obiettivi didattici ed educativi e gli strumenti necessari;
- coordina nei C.d.C le verifiche, in corso d'anno, del PDP;
- supporta i docenti nelle scelte metodologiche e nella predisposizione di strumenti didattici;

**C. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, comportamentale-relazionale e alunni stranieri**

La Direttiva Ministeriale 27.12.12 e C.M.8 del 6.3.2013 punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno e si estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei CdC indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della

didattica, dei percorsi didattici, dei metodi di valutazione e dei tempi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Inoltre l'Istituto, in modo più significativo nella sua sede staccata ITIS "A.Santucci" di Pomarance, presenta un numero piuttosto importante di studenti di nazionalità straniera, spesso carenti nella padronanza della lingua italiana, soprattutto a livello di produzione scritta.

**Azioni del referente:**

- orientativamente nel mese di ottobre, raccoglie le segnalazioni di alunni a rischio da parte del C.d.C; quest'ultimo compila l'apposita "Scheda di osservazione per la rilevazione di alunni BES", oppure raccoglie i dati forniti dai servizi sociali;
- raccoglie le segnalazioni che si presentano in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità;
- crea un archivio e una banca dati di proposte metodologiche e di materiali didattici integrati fruibili dai docenti.
- coordina il C.d.C nel quale si concordano eventuali strategie didattiche e si adottano strumenti che favoriscano l'apprendimento per gli studenti stranieri
- organizza e coordina interventi individualizzati finalizzati al recupero delle competenze lessicali ed espressive di base, anche in forma di Progetti extracurricolari

**2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si prevede l'attivazione di interventi di formazione **destinati a tutti i docenti** e focalizzati principalmente sui seguenti temi ed ambiti d'azione:

- metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive
- strumenti compensativi e dispensativi
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- strumenti per la valutazione

Altri momenti formativi potranno essere previsti su temi specifici, in relazione ai bisogni che via via si presenteranno, a seconda dei nuovi studenti che entreranno nell'Istituto, oppure in base all'evoluzione delle situazioni esistenti

### 3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che riteniamo opportuno specificare come segue:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre **formativa**, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.
- E' necessario **personalizzare le forme di verifica** nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la **valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento**.
- La **valutazione deve sviluppare processi metacognitivi** nell'alunno e, pertanto, il

feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

#### **4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per realizzare una autentica didattica inclusiva è necessario sviluppare la consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi; pertanto l'insegnante deve agire su azioni metacognitive, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà.

Per tutti gli studenti, ma in modo particolare per chi ha maggiori difficoltà, gli interventi di sostegno devono avvalersi di strumenti didattici chiari e concreti, che dovranno essere predisposti anticipatamente dai docenti di sostegno e possibilmente raccolti dai Referenti H, DSA e BES; nello specifico, sono di grande aiuto :

- forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;
- risorse iconografiche: illustrazioni significative, flashcard delle regole, indici testuali e analisi delle fonti visive

Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro:

- attività laboratoriali per attuare la metodologia dell'**imparare attraverso l'azione** (Learning by doing); si tratta di un sistema che pone al centro la consapevolezza delle azioni, quindi non è solo un fare prettamente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero.  
Lo studente può così apprendere la lezione attraverso delle simulazioni, le conoscenze si acquisiscono prevalentemente attraverso degli esempi pratici
- attività per piccoli gruppi ( Cooperative learning e Peer education)

- interventi individualizzati fuori dalla classe per consolidare, chiarire, simulare verifiche
- laboratorio teatrale

#### **5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'ITCG collabora attivamente da diversi anni con le realtà e con i servizi presenti nel territorio; nello specifico:

- USL Toscana nord-ovest (ex Azienda ASL 5 -Volterra)
- Società della Salute
- Comune di Volterra - Servizi sociali e Istruzione
- Associazione Mondo Nuovo
- Cooperativa Idealcoop - Pomarance
- Comuni della Val di Cecina e della Valdera (in base alla provenienza degli studenti)

#### **6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie degli studenti devono essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP, ma anche mediante una stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative.

I genitori saranno ascoltati e resi partecipi nel progetto educativo-formativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

### **7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ciascuno studente con disabilità dovrà essere realizzato un percorso formativo coerente al "progetto di vita" progettato dai vari soggetti che operano sullo studente, in vari contesti.

Riteniamo dunque prioritario e necessario uno sguardo sul singolo ragazzo/a inteso come persona che durante quest'ultima fase del suo percorso scolastico diventerà un adulto, con i suoi bisogni e con le sue risorse.

Per realizzare concretamente la centralità della persona occorre dunque costruire un percorso formativo finalizzato a

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona, i cambiamenti in relazione all'intero percorso didattico-educativo
- favorire, con azioni mirate, il successo della persona, nel rispetto della propria individualità

### **8. Valorizzazione delle risorse esistenti**

Si parte dall'utilizzo delle risorse interne all'Istituto, sia docenti che personale ATA, che dovranno essere spronate ad un maggiore coinvolgimento ed impegno nel Piano dell'Inclusione, nella consapevolezza che esso riguarda tutti i docenti e non è pertinenza dei soli docenti di sostegno o di coloro che svolgono azioni di coordinamento (referenti e F.S.).

Siamo d'altro canto consapevoli che la quasi assenza, negli scorsi anni, di alunni con disabilità e la recente crescita significativa del numero di nuovi studenti BES pone il nostro Istituto di fronte a concrete difficoltà e ad alcune resistenze che potranno e dovranno essere superate solo con il contributo di ciascuno.

L'ITCG Niccolini si impegna a valorizzare le risorse umane coinvolte nei processi individuati in questo Piano

Sarà comunque necessario attivare progetti finalizzati all'inclusione coinvolgendo anche risorse esterne, mediante reti di scuole e collaborazioni con gli Enti locali e con i soggetti indicati al punto 5.

- 9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- 
- Per realizzare l'inclusione, oltre a quanto indicato nel punto 8., la scuola si prefigge di
- 
- collaborare maggiormente con le Associazioni impegnate in questo ambito e presenti nel territorio, sia per attività formative rivolte ai docenti, che per l'organizzazione di attività pratiche
- incrementare le convenzioni per l'attivazione di tirocini e attività di alternanza scuola-lavoro, allo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto
- farsi promotore del coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione scolastica
- accedere a finanziamenti specifici

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

L'ingresso nella classe prima dei vari Corsi è preceduto ed accompagnato con le seguenti azioni:

- incontri in occasione delle iniziative di Orientamento in entrata, es. progetto "scuola aperta", "attività nei laboratori del Niccolini"; tali incontri sono coordinati ed organizzati dalle FS H e FS Orientamento in entrata;
- partecipazione alla verifica finale dei GLHO della scuola media inferiore, nel quale avviene una sorta di "passaggio delle consegne" e, soprattutto, si crea una collaborazione educativa e didattica che può continuare nel corso del primo anno di scuola superiore: in questa occasione si condividono i documenti prodotti (PEI, PDF, PDP..)
- incontri con i genitori
- C.d.C prima dell'inizio della scuola, nel mese di Settembre, per organizzare l'accoglienza degli studenti certificati

L'Istituto accompagna gli studenti nella delicata fase dell'uscita dalla scuola favorendo soprattutto esperienze di alternanza scuola-lavoro a partire dalla classe terza; per gli studenti del Corso Enogastronomico è previsto il conseguimento della qualifica triennale, dopo la quale è possibile scegliere sia l'inserimento lavorativo che il proseguo degli studi fino al diploma quinquennale.

#### **Organizzazione di eventi, laboratori ed ogni altra attività in orario extrascolastico.**

Ogni qualvolta il Consiglio di classe decida di organizzare un'attività extrascolastica, sia in orario mattutino che pomeridiano, deve essere seguita la seguente procedura:

- Il referente dell'attività informa con congruo anticipo il referente H su data e orari dell'iniziativa;
- Il referente H coinvolge i docenti di sostegno nell'organizzazione dell'evento, verificando l'eventuale disponibilità del docente a svolgere attività di accompagnamento dell'alunno con gravità;

- Nel caso in cui il docente di sostegno non possa garantire la propria presenza all'attività, si individua un altro docente disponibile;
- Si comunica alla famiglia l'evento e la relativa organizzazione; si concordano i tempi di permanenza dello studente, che potrebbero essere anche ridotti, rispetto alla classe;
- Soltanto quando tali passaggi sono stati svolti, si pubblica la comunicazione ufficiale (Circolare), omettendo i dati sensibili dell'alunno H

Si specifica che il servizio svolto dal docente di sostegno ( o chi per lui) in orario eccedente quello di servizio sarà remunerato, come quello degli altri docenti coinvolti nell'attività in questione

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Attività a sostegno dell'inclusione, dell'integrazione e dell'accoglienza Studenti con disabilità Il diritto allo studio degli studenti con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale. La

comunità scolastica e i servizi locali hanno pertanto il compito di “prendere in carico” e di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha una meta ben precisa: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità. In coerenza con le finalità dell'Offerta formativa (vedi Scelte strategiche - Priorità desunte dal RAV ) - e per realizzare quanto scritto nelle “Linee guida per l'integrazione degli studenti con disabilità” del 2009, l'Istituto si impegna a predisporre e realizzare interventi individualizzati per gli studenti con disabilità, con l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Nello specifico, la Scuola, nella figura della Funzione Strumentale n.3, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale dell'ASL, predispose il Piano Educativo Individualizzato (PEI), coordina i docenti di sostegno e l'assistenza specialistica, organizza gli incontri del GLIS e dei GLIC, dove vengono coinvolti ed informati i docenti delle classi interessate, affinché l'attività didattica ed educativa possa avere una buona ricaduta sull'intero gruppo, non soltanto sugli studenti disabili. Per gli studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), la Scuola attua un protocollo di interventi ai sensi della Legge 170 del 8 ottobre 2010 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA. Partendo dalla certificazione di diagnosi di DSA, il Consiglio di Classe, in collaborazione con il docente referente della suddetta F.S., predispose Piano didattico personalizzato (PDP), dove vengono individuati e concordati strumenti e metodologie compensativi e dispensativi, con la possibilità di revisione periodica; tale documento viene successivamente condiviso con gli studenti interessati e le rispettive famiglie, che lo sottoscrivono. Studenti con bisogni educativi speciali (BES) In accordo con la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, la Scuola ha costituito un'apposita Commissione che progetta e cura la realizzazione di interventi finalizzati a individuare gli studenti che presentano una particolare richiesta di attenzione, anche in assenza di un deficit certificato. Infatti ogni studente, in modo continuo nel tempo o per brevi e circoscritti periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali (per motivi fisici, psicologici, sociali, familiari) per i quali può risultare necessaria l'elaborazione di un percorso di apprendimento individualizzato, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Inoltre, nel biennio, nei primi mesi di scuola, la Commissione predispose prove strutturate per classi parallele per valutare le conoscenze e le competenze in italiano e

matematica degli studenti che si iscrivono per la prima volta nel nostro Istituto ed in collaborazione con i Consigli di Classe realizza interventi didattici mirati per il recupero delle carenze iniziali. Studenti stranieri L'Istituto, soprattutto nella sede staccata di Pomarance e nella Casa di Reclusione, presenta un discreto numero di studenti di nazionalità straniera, che spesso non possiedono un'adeguata padronanza della lingua italiana e che, di conseguenza, faticano ad integrarsi nella realtà scolastica. Per facilitare l'inclusione di tali studenti, nella consapevolezza che nuove modalità didattiche possono risultare efficaci ed arricchire l'intera classe, l'Istituto si impegna ogni anno, in base ai bisogni rilevati, ad organizzare corsi di italiano L2, sia in orario scolastico che pomeridiano. Per la Casa di Reclusione il corso di Italiano L2 viene realizzato, in collaborazione con il C.P.I.A., dai docenti della scuola primaria.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I docenti del Consiglio di classe elaborano il PEI . Nei casi in cui sia presente l'assistenza specialista essa elabora la parte riguardante le attività per il miglioramento dell'autonomia dello studente o della studentessa . Il PEI viene presentato al GLIC agli specialisti dell'ASL che seguono gli studenti o le studentesse ,alla famiglia e firmato da tutti i presenti . Se necessario , viene fatta una verifica intermedia e successivamente una finale .

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie, anche in quanto corresponsabili della istruzione e formazione degli studenti, devono essere informate su criteri e modalità della valutazione; sulla assegnazione di compiti a casa e di verifiche in classe; sulla valutazione del profitto e del comportamento; sulle attività di recupero. Le famiglie ottengono informazioni tramite: • il registro on-line; • i colloqui personali settimanali con i docenti; • il colloquio pomeridiano generale con i docenti, due volte l'anno; • le pagelle di fine Quadrimestre;

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA**

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione multidisciplinare**      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con privato sociale e volontariato**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di riferimento**      Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione multidisciplinare**      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione per gli studenti con disabilità non segue le griglie stabilite per gli altri studenti a meno che non si sia stabilito nel GLIC che studenti o le studentesse



seguano un programma curricolare. Per gli studenti e le studentesse con gravità per i quali siano prioritari gli obiettivi di autonomia , alla fine del quadrimestre e dell'anno scolastico vengono descritti alle famiglie i livelli di competenza raggiunti nelle varie arene . PER gli studenti e le studentesse con BES e con DSA la valutazione resta quella curricolare , fornendo a tutti gli strumenti compensativi e dispensativi richiesti dalle loro diagnosi .